

Estratto Rassegna Stampa Assoporti lunedì, 23 gennaio 2023

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

data

lunedì, 23 gennaio 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



22

Prime Pagine

22/01/2023

PrimoCanale.it

Diga di Genova, venerdì il giudizio di merito del Tar sul ricorso

Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 Corriere della Sera Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Foglio Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Giornale Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Giorno Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Mattino Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Messaggero Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Resto del Carlino Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Secolo XIX Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Sole 24 Ore Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 II Tempo Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 Italia Oggi Sette Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 La Nazione Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 La Repubblica Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 La Stampa Prima pagina del 23/01/2023	
23/01/2023 L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 23/01/2023	

22/01/2023 PrimoCanale.it Culmv: "Con diga e riempimenti avremo bisogno di 200 uomini"	23
22/01/2023 Ship Mag Genova, Pessina (Assagenti) sferza i terminalisti: "Bisogna investire di più sulla ferrovia"	24
22/01/2023 The Medi Telegraph Porto di Genova, Pessina (Assagenti): "Non si vive di soli container, pensiamo anche agli altri settori" L'intervista	25
La Spezia	
22/01/2023 Shipping Italy Nuovo collegamento intermodale di Hannibal tra Melzo e Marzaglia	27
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
22/01/2023 La Provincia di Civitavecchia Consultori, tra nuovi progetti e integrazione	28
22/01/2023 Ship Mag Grimaldi, Gnv e Moby in lizza per la nuova Darsena Traghetti di Civitavecchia: ma pesa la sentenza del Consiglio di Stato	29
Taranto	
22/01/2023 Informazioni Marittime Taranto, al San Cataldo Container Terminal arriva il treno	30
Manfredonia	
22/01/2023 Sea Reporter Shipping in lutto per la scomparsa del Cav. Antonio GALLI	31
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
22/01/2023 giornaledisicilia.it Ripresi i collegamenti con le Eolie, irraggiungibile solo Ginostra	32
22/01/2023 La Sicilia Web Lipari	33
22/01/2023 LiveSicilia Ginostra ancora isolata, niente navi da una settimana	34

Maltempo, ripresi i collegamenti con Eolie dopo 40 ore di stop 22/01/2023 TempoStretto	-
Erosione Annunziata Est. 4 anni dopo il progetto manca ancora una firma	_
ugusta	
22/01/2023 Sicilia Report Porto di Catania: a parlare con SiciliaReport il presidente dell'Autorità Portuale "Di Sarcina"	
ocus	
22/01/2023 Agenzia Giornalistica Opinione RAI 3 - " REPORT " * « I RAPPORTI TRA MAFIA E MASSONERIA E L'IMPATTO AMBIENTALE DEI GIGANTI DEL MARE (23/1) »	

Rep



Affari&Finanza

La congiuntura

L'economia americana ora spera di fare un dribbling alla recessione MARIO PLATERO * pagina 6

Il credito

Garanzie pubbliche alle Pmi 39 miliardi a rischio in cinque anni ADRIANO BONAFEDE → pagina 13 Settimanale allegato a

la Repubblica

Anno 38 - n° 3

Lunedì, 23 gennaio 2023

La Cina

Così a Pechino il regime cancella i leader delle aziende caduti in disgrazia GIANLUCA MODOLO → pagina 16

Il mercato dei capitali

Lottomatica, Plenitude, Eurogroup in Borsa si scalda la pista delle Ipo LUIGI DELL'OLIO → pagina 20

Il commento

LUCA RICOLFI

IL GRANDE RISCHIO DELL'INFLAZIONE

Che l'inflazione sia il nostro maggior problema economico-sociale è cosa di cui pochi dubitano. Dove invece i pareri divergono è sulle cause, le prospettive, le sue conseguenze sociali, i mezzi per combatterla. L'inflazione dei prezzi al consumo è esplosa quest'anno, ma l'impulso che l'ha alimentata risale a circa due anni prima.

pagina II

...

La giostra del potere

FRANCESCO MANACORDA

SPOILS SYSTEM IN SALSA GLOBAL

Già quel nome esotico, "spoils system", avrebbe dovuto mettere in allarme il governo. Se la pratica vede applicarsi il nuovo esecutivo con l'entusiasmo del neofita, nel settore finanziario ogni autarchica enunciazione di principio deve fare i conti con il potere inscalfibile di un network globale.

pagina 14 **...**

OSCAR GIANNINO

L'analisi

I QUATTRO PILASTRI

Tra gli interventi di maggior impatto attesi dal governo, due riguardano temi collegati: previdenza e lavoro. Il fine è unire con un unico filo la sostenibilità dei conti della previdenza, della spesa sociale assistenziale enormemente accresciutasi, del welfare e del lavoro. I quattro pilastri si tengono insieme, i limiti di ognuno si scaricano su tutti gli altri.



A gennaio emissioni record, favorite dalla frenata dei prezzi e dalla tenuta dell'economia. E i rendimenti tornano a essere attraenti

all'annus horribilis all'annus mira-bilis", titola un report interno di una primaria banca italiana che cerca di spiegare agli investitori l'improvviso boom di mercato dei titoli obbligazionari in questo primo scorcio del 2023. In effetti, di vero e proprio boom si tratta se è vero, come spiega Bloomberg da ti alla mano, che nelle prime tre settimane dell'anno le emissioni di bond da parte di aziende e Stati sovrani, nel mondo, hanno raggiunto l'incredibile cifra di 586 miliardi

di dollari, il 4,1% in più dello stesso periodo anno scorso.

anno scorso.

Una grossa fetta di queste emissioni sono state lanciate in euro, il 39% in più dell'anno precedente: nei primi 18 giorni dell'anno sono stati lanciati un totale di 116 bond in Europa per una raccolta che sfiora i 100 miliardi di euro (si veda il grafico a pagina 3). Un'euforia che non si vedeva da tempo: lo scorso anno il mercato primario era stato sostanzialmente fermo per parecchi mesi.

con una intervista di EUGENIO OCCORSIO > pagina

Gli effetti del nuovo protezionismo

Lo scontro Usa-Europa sugli investimenti globali

PAOLO MASTROLILLI E LUCA PIANA

hi è Joe Biden? Un sincero amico dell'Europa oppure un altro Donald Trump travesti-to da agnello, pronto a buttare gli alleati sotto un bus per vincere le elezioni? Queste domande dominano il dibattito nella comunità economica dopo la svolta protezionista degli Stati Uniti. E in Italia cresce il timore di una corsa agli aiuti di Stato, che metterebbe in difficoltà i Paesi più indebitati.



Investi ora nelle società che creano valore nel metaverso

Mondi virtuali. Opportunità di investimento reali. Scopri di più.



📣 Invesco

Riservato ai clienti professionali. Ogni investimento comporta rischi. Pubblicato in Italia da Invesco Management S.A



LUNEDÌ 23 GENNAIO 2023

CORRIERE DELLA SERI

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 68828



DEL LUNEDÌ DATARO(**)M Le Ong no profit, 161 italiane Il caso delle lobby a Bruxelles di Milena Gabanelli, Luigi Offeddu, Francesco Tortora a pagina 11

Fischi contro Lega e Figc Tra Juve e Atalanta un pari esplosivo di **Alessandro Bocci** e **Massimiliano Nerozzi** pagine 32 e 33



Neo-protezionismi

ILRITORNO (DANNOSO) **DEI MURI**

9 Occidente ha strada che ha ottime possibilità di finire in un vicolo cieco Improvvisamente convinti che la globalizzazione dell'economia sia finita dell'economia sia finita-mentre non lo è, sta solo cambiando sentieri —, Sta Uniti e Unione europea si stanno chiudendo a fortezza nei rispettivi confini. Con la possibilità che si scontrino tra loro e con la certezza di mettersi contro il resto del mondo: non tanto la Russia e la Cina, che per cercare conflitti non hanno bisogr di stimoli occidentali, ma con Paesi che stanno emergendo in modo emergendo in modo potente dal ridisegno delle rotte dell'economia dopo il Covid-19 e dopo l'invasione dell'Ucraina. Perché chiudersi all'India, alla Malayeia a Thimpa ella cniudersi ali india, alia Malaysia, a Taiwan, alle Filippine, alla Thailandia, al Sudafrica, al Messico? Da Washington a Bruxelles, da Berlino a Parigi passando per Roma, il concetto che sta mettendo realici à Dellitica

il concetto che sta mettendo radici è «Politica industriale». È il ritorno di un'idea di economia che non era mai scomparsa ma che per tre-quattro decenni — appunto quelli della globalizzazione — è andata via via sbiadendo. Fondamentalmente, i governi americano ed europei intendono riproporre un intervento riproporre un intervento massiccio degli Stati nella gestione dell'economia: attraverso pacchetti di sussidi con i quali indicano quali settori e quali business devono essere privilegiati e in generale con politiche che puntano a dare una direzione alle scelte delle imprese (e spesso dei cittadini).

Stati Uniti Gli avvocati: controlli concordati con gli agenti. Un rischio per la candidatura nel 2024

essing dell'Fbi su Biden

La casa del presidente perquisita per 13 ore. Trovate nuove carte segrete





nte sul luogo della strage in California e le forze speciali che accerchiano il van del sospettato

Dieci persone uccise Strage al Capodanno Scinese in California. «Un al Capodanno cinese doct la Canona de la Capodanno cinese doct les des decipersone con un fucile d'assalto.

di Viviana Mazza e Guido Olimpio

Pizzini e ordini del padrino «Sono qui, più di prima»

MESSINA DENARO

ra gli affiliati c'era chi sospettava che «iddu» A sospettava cne «todus» fosse morto di tumore. Fu allora che il capomafia senti il bisogno di far sentire la usu presenza con pizzini e nuovi ordini. «do sono qua come prima, più di prima». E poi disegnò il nuovo clan. Non solo, emergono retroscena degli ultimi anni della latitanza di Matteo Messina Denaro. Il 4 giugno del 2021 estato accertato che il boss era stato operato all'ospedale Able Ajello di Mazara del Vallo con la falsa identità di Alfonso Bonafede. Quindi gli investigatori ritengono che fosse già nascosto nel covi di Campobello di Mazara. fosse morto di tumore. Fu

GIANNELLI

Energia La premier in Algeria, Tajani in Egitto

Meloni, missione per il gas E su Nordio: piena fiducia

di Marco Galluzzo e Adriana Logroscino

In «Piano Mattei» per l'energia. La premier Giorgia Meloni, in missione in Algeria, lancia il progetto di un'Italia come hub europeo del gas: se ne è già discusso anche con il presidente Sergio Mattarella nel corso dell'ultimo Consiglio supremo di Difesa. L'obiettivo è di arrivare entro due anni al totale sganciamento dal gas russo, per poi crescere come hub di distribuzione di energia dal stribuzione di energia dal Nord Africa alla Ue. Visita al Cairo del ministro degli Esteri Antonio Tajani: «Ho chiesto e ricevuto rassicurazioni sui casi Regeni e Zaki»; ha dichiara to dopo l'incontro con il pre-sidente egiziano al-Sisi. da pagina 6 a pagina 8 Marro

LA POLONIA POTRÀ INVIARE I LEOPARD

Primo sì della Germania ai carri armati per Kiev

di Andrea Nicastro

Primo sì della Germania all'invio dei carri armati all'Ucraina. I Leopard in mano alla Polonia potranno andare a Kiev. Scholz da Macron: noi siamo uniti.

L'INTERVISTA AL MINISTRO

Urso: industria in ripresa, la Ue aiuti gli investimenti

a produzione è in ripresa: «Il peggio è passato» dice il ministro Urso. E auspica L passato» dice il ministro U190. L a che l'Europa «aiuti gli investimenti».



ULTIMO BANCO

di Alessandro D'Avenia

a vita è grande, buona, attraente ed eterna. Lo scrive nel suo Diario una ragazza ebrea morta ad Auschwitz a 29 anni: Esther (Etty) Hillesum, che voglio ricordare in vista della prossima giornata della Memoria. La scrittrice Elisabetta Rasy le ha dedicato un'intensa biografa (Dio ci vuole felici. Etty Hillesum o della giovinezza) come gesto di gratitudine per averle fatto scoprire, in momenti oscuri, che vivere è trovare la propria forma, in qualsiasi circostanza. Lo stesso acadde sette anni fa a una mia alunna, secadde sette anni fa a una mia alunna, se-dicenne in crisi, alla quale prestai il *Dia-*rio di Etty che mi restituì con una lettera: «Se prima mi limitavo a vedere il bianco e il nero, ora le sfumature fanno parte di me. Mi è impossibile non vedere cose che mi rattristano, ma non oso più incolpare



la vita. Etty è così simile a me che leggendo mi sono sentita finalmente Bene (con la maiuscola), le sue parole sono uno specchio: è stato liberatorio ammettere che il dolore c'è e che anche qualcun altro lo ha vissuto. Etty mi ha insegnato molto con la sua giovane irrequietezza, forza, fede, ma soprattutto con il suo amore inarestabile per la vita. Questo è ciò che il libro mi ha trasmesso: la forza la possiedo anch'io, devo tirarla fuori; i tesori li ho nell'anima. La vita non è mai sbagliata, bisogna ascoltarsi, ascoltarla. Ti lancia una sida e le devi tener testa. Ne avevo davvero bisogno». Una scrittrice nota e con tanti libri alle spalle e un'adolescente alle prime armi con la vita trovano in Etty la loro «memoria». Perché?

La memoria di tre donne

continua a pagina 23









Malgrado il ritardo del blitz Fbi, <mark>Biden</mark> si fa beccare con altre carte segrete in casa Quando toccò a Trump lo definì "irresponsabile": il bue che dice cornuto all'asino





Lunedi 23 gennaio 2023 - Anno 15 - nº 22 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 11,90 con il libro 1o ci sarò : abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

125 MILA FIRME In 3 giorni: l'appello del Fatto per cacciarlo

Meloni si tiene Nordio Ma 2 italiani su 3 sono contro i nuovi bavagli



INCHIESTA MEDIAPART Il fallimento delle missioni di Parigi

Sahel: così la Francia in 10 anni ha favorito la rimonta della jihad





STASERA A REPORT L'EX SINDACO VACCARINO NE PARLÒ NEL 2012 IN UN'UDIENZA

MMD, Tumbarello e il Sisde di Mori: si sapeva da 11 anni

CONFRONTO A QUATTRO

Schlein: "Il nome Pd va cambiato" No degli altri tre

DE CAROLIS A PAG. 4

MASSIMO BRAY

"Basta politica: stavo male e ho scelto di vivere'



INFLAZIONE E DINTORNI

Perché il prezzo del gas è in calo (però fa paura)

PALOMBI A PAG. 12

CALCIO MARCIO

Il "sistema Juve": quanti scudetti sono stati falsati?

ZILIANI A PAG. 9



Su Rai3 alle 21,25 Sigfrido Ranucci conduce "Report

 Il politico di Castelvetrano, infiltrato dagli 007 per contattare s. svelò il ruolo di tramite del medico ma e. E nel 2021 ava il latitante tra Capo Granitola e Car

A 20 ANNI DALLA MORTE

"Agnelli: come nacque il mito del Signor Fiat"



 Intervista allo storico Marco Revelli: "Al tempo stes so moderno, innovatore, cinico, paternalista". Ômbre e luci dell'Avvocato. Che fu quasi un principe feudale

» IL FATTO ECONOMICO Fondata 90 anni fa, aveva rilanciato l'Italia

Quando scomparve l'Iri (troppo presto)

)) Simone Gasperin

Tovanta anni fa, il 23 ovanta anni fa, il 23 gennaio del 1933, fu promulgato il Regio Decreto-Legge n.5 che costituival Istituto perla Ricostruzione Industriale (Iri). Questo nuovo ente pubblico sarebbe diventato il più importante gruppo industriale italiano del secondo dopoguerra, ma

l'Iri non fu inizialmente creato per nazionalizzare e porre sotto il conporre sotto il con-trollo statale le più grandi imprese del Paese. Alberto Beneduce (il primo presidente) e i suoi collaboratori lo concepirono comestrumento di intervento temporaneo per salvare le tre principali banche italiane – e

probabilmente anche il regime fasci-sta - da un sicuro tracollo finanziario

tracollo finanziario provocato dalla depressione economica dei primi anni 30. Tuttavia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il
Banco di Roma erano anche della holding delle holding.

La cattiveria 🥳

Crosetto: "L'unico modo per liberarsi dei cinghiali a Roma è con cinghiali

Le firme

AANNO SCRITTO PER NOI-BISO. BOCCOLI. DALLA CHIESA J, BUCCULI, BALLA CHIESA, POSITO, FUCECCHI, GENTILI, MANNUCCI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, PONTI, RAGAZZI, RODANO, SCUTO E TRUZZI

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

I Nordio alla rovescia/1.

"Giustizia, l'ira di Nordio: io
vado avanti" (Stampa, 22.1).
Ah, quindi è pure incazzato.
Il Nordio alla rovescia/2.
"Nordio tira dritto e incassa il sostegno del Terzo Polo" (Libero,
19.1). "Una standing ovation per
Nordio" (Foglio, 20.1). Sono soddisfazioni.

disfazioni.

Il Nordio alla rovescia/3.

"Nordio confida: 'Posso benissimolasciare e tornare alle mie letture''' (Foglio, 21.1). Ecco, bravo.
Per esempio. "Schifani: 'La
Perisona di i

Regione non è imper-meabile alla mafia. Ma Cuffaro e Dell'Utri Cuffaro e Dell'Utri
possono fare politica" (Repubblica, 18.1). Tutto
perfetto, ma quel
"ma" vuol dire "infatti".

La nipote di Alighieri. "Sicuramente Dante
non era di sinistra" (Silvic

non era di sinistra" (Silvio Berlusconi, Ansa, 16.1). Glielo disse lui a una cena elegante cor

Beatrice.

Lo storico. "A chi dice che
Dante non esprime un pensiero
di destra chiedo se il Poeta approverebbe utero in affitto, 'genitore
1 e genitore 2', porte apperte a nque voglia entrare in Italia, tendine nei cimiteri per coprire simboli cristiani ecc" (Lucio Ma

simboli cristiani ece" (Lucio Malan, capogruppo Fd. Ila Senato, Tivitter, 15.1). Era talmente di destra che non andava al bar, detsava discoteche erave party, con mangiava pomodori (sono ross) enon ha mai pagato col Pos.

Ma quanto rosicano/1. "Cò un giornale, la gazzetta dei magistatio nto acmo e Fatto Quotidiano, che dall'alto delle ventimila copie che vende lancia una raccolta di firme per far dimettere il ministro della Giustizia Nordio" (Alessandro Sallusti, Libero, 22.1). A parte che le copie venduves ono il triplo, il motto di Monte sono il triplo, il motto di Montanelli era "un solo padrone: il let-tore". Quello di Sallusti è "un solo lettore: il padrone".

Ma quanto rosicano/2.

"100 mila firme in un giorno e
mezzo per cacciare Nordio" (Fatto, 22.1). "Perchè la democrazia
digitale alla fine ci rende meno liberi. Si possono attivare sondag-gi, petizioni online per chiedere di sostituire un ministro. Ma è sodisostituire un ministro. Ma e so-lo un'illusione" (Concita De Gre-gorio, Repubblica, 22.1). Disse quella che ha firmato carrettate di appelli, l'ultimo il 7 dicembre sulla Stampa per chiedere all'I-ran di rispettare i diritti umani, non condannare a morte e non arrestare le donne che protestaarrestare le donne che protestano. Ma quello non era un'illusio-ne: da allora gli ayatollah dormo-no con la luce accesa.

no con la luce accesa.

Comma 22.0. "Questo non è
un governo antimafia, l'ergastolo
ostativo non ha più senso" (Roberto Saviano, Stampa, 17.1). Per
essere un governo antimafia, dovrebbe metter fuori i mafiosi.

SEGUE A PAGINA 20





IL FOGLIO

appello a morire" (Mario Drughi) quotidiano Spel. in Abb. Perfale- Dil. 5837005 Core. L. 687094 Art. 1, c. 1, DBC MIL



ANNO XXVIII NUMERO 19

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 23 GENNAIO 2023 - € 1.80 + € 0.50 FOGLIO REVIEW n. 14



No, criticare i magistrati non è un reato. C'è un giudice a Roma

Una storia e una sentenza che riguardano il Foglio e più in generale un aspetto dello stato di diritto: le sentenze si possono commentare e la critica si può esprimere "anche in forma di aperto dissenso". Una svolta

no splendido giudice, che ringraziamo, qualche giorno fa ha depositato al tribunale di Roma una sentenza piutuosto gustosa. Una sentenza che riguarda questo giornale, si, ma che riguarda più in generale un lato interessante dello stato di diritto: il diritto, per l'appunto, di non considerare i magistrati come delle entità intoccabili e non criticabili. In sintesi estrema: si, cari ma-gistrati, care vestali del diritto, le sentenze si possono commentare. La storia è questa. Il 30 giugno del 2020, su queste pagine, l'elefantino, Giuliano Ferrara, ha scritto un articolo formidabile su un grande scandalo italiano. Titolo: "Le portoerie rimosse contro Berlusconi". Svolgimento: sette anni dopo il verdetto definitivo per frode fiscale contro il Cav., sette anni dopo la sentenza Esposito, dal nome del presidente del collegio giudicante della sezione feriale, sette anni dopo la sentenza in conseguenza della quale Berlusconi fi cacciato dal Senato della Repubblica, un relatore di quella sentenza, il compianto giudice Amedeo Franco, ammise, in una conversazione registrata mentre parlava con Berlusconi, che quel verdetto fu da lui giudicato "una prorcheria".

Il problema è la gestione mediatico-giudiziaria delle intercettazioni

Nei sistemi con una cultura giurisdizionale solida, si intercetta ma non si pubblica, se non in casi rarissimi. L'accusa è una cosa seria e non in fuoco meschino di sospetto. Il ministro Nordio concentri su questo il suo raggio d'azione

ero che le intercettazioni telefoniche e ambientali sono lo strumento perfetto per le indagini di qualunque tipo; vero anche il collegamento tra gli ascolti legali su materie e in ambiti diversi dalla diretta area mafiosa, che perbo ortano a risultati nello smantellamento della criminalità organizzata. Sminuire con le chiacchiere il fenomeno non è garantismo giuridico, è impresa ciarliera e dissennata. Ma accettare la gestione mediatico-giudiziaria delle trascrizioni di conversazioni e scambi, così come si presenta da parecchi anni e così come tende a evolvere con teeniche sempre più sofisticate di ascolto, è corruzione della natura del processo penale, indagini comprese come suo fondamento originario, è la fine di ogni tipo di garanzia per il cittadino e l'inizio di un mondo fosco in cui il sospetto, come diceva un celebre gesuita di Palermo, è l'anticamera della verità e non, come dovrebbe essere, di un accertamento fondato su prove testimoniali e documentali da portare e verificare nel dibattimento.



LA SPECULAZIONE BUONA

E' il babau della politica italiana, il fantasma accusato dei rincari del gas e dell'energia elettrica, e prima delle mascherine. In realtà, è un elemento necessario per il funzionamento dei mercati ed è anche una forza positiva. Una spiegazione, con l'aiuto di Einaudi e dei "Promessi sposi"

di Carlo Stagnaro

a speculazione è il babau della politica italiana. Non è una novità. Ma nelle ultime settimane, con i rincari dei carburanti e la fine dello sconto delle accise, ha conquistato i riflettori e attirato un'escalation retorica. Se appena torniamo indietro con la memoria, essa é stata accusata dei rincari del gas e dell'energia elettrica, e prima di mascherine, igienizzanti e altri prodotti necessari a contrastare la pandemia. Prima ancora, si è parlato di speculazione a proposito dei titoli di stato italiani, sviluppo immobiliare e incendi in Sicilia, beni alimentari, e chissà quante altre cose. Lo schema è sempre lo stesso. Gli uni puntano il dito contro i benzinai, le compagnie petrolifere, i trader, i produttori e importatori di

dispositivi di protezione individuale, i costruttori immobiliari, gli agricoltori, e via di-cendo, Gli altri si difendono, spesso abbozzando. Pochi chiamano il bluff. siamo sicuri che dietro ogni rovescio dell'economia – e, in particolare, dietro ogni aumento dei prezzi – ci siano gli speculatori? Soprattutto: che cosa è la speculazione?

Prima di rispondere a queste domande, una breve carrellata. Il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin: "Con i livelli attuali di prezzo del gas e del petrolio, io credo che un eventuale sforamento dei 2 euro sarebbe solo speculazione" (La Stampa, 5 gennaio 2023). Il segretario del Partito democratico,

Secondo Google Trends, le ricerche sul termine "speculazione" hanno avuto in picco nel mese di marzo 2022, in concomitanza con gli aumenti delle materie prime dopo l'invasione dell'Ucraina

Enrico Letta: "Dentro le bollette alte c'è un sacco di speculazione" ("L'Aria che tira", 28 settembre 2022. Oxfam e Emergença proposito dei prezzi di vendita dei vaccini nell'ambito del programma Covas: "questo e forse il caso di speculazione più grave della storia". Giuseppe Conte, all'epoca presidente del Considio: "Abbiamo ben presente quali sono

gli spauracchi, le indicazioni, lo spread. Però attenzione: non facciamo dello spread il nostro vessillo, sullo spread nascono le speculazioni finanziarie" (5 giugno 2018). Il suo successore, Mario Draghi: "La decisione di questa notte [sul price cap] ha portato a un calo del prezzo del gas, dopo l'accordo le quotazioni hanno perso il 10 per cento a dimostrazione ha a componente speculativa è rilevante" (21 ottobre 2022). L'attuale premier, Giorgia Meloni: "Per noi è fondamentale porre fine alla speculazione" (13 dicembre 2022). Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "La speculazione sull'energia minaccia imprese e famiglie" (10 ottobre 2022). Il Papa: "Quando l'economia passa nelle mani degli speculatori tutto si rovina, l'economia perde il volto e i volti e una economia senza volti è astratta. Dietro delle decisioni dello specularo i sono persone. Diventa un'economia senza volto e quindi un'economia senza volto e quindi un'economia senza volto e quindi un'economia spieta-ta" (parlando davanti ai lavoratori dell'Ilva di Genova, 27 maggio 2017).

Nell'archivio del principale quotidiano italiano, il Corriere della Sera, il termine "speculazione" compare 392 volte nel 2022; 231 nel 2021; 229 nel 2020; 183 nel 2019; 238 nel 2018. I risultati sarebbero ancora più alti includendo termini contigui quali "speculatore" e i rispettivi plurali. Secondo Google Trends, le ricerche sul termine "speculazione" hanno avuto in picco nel mese di marzo 2022, in concomitanza con gli aumenti delle materie prime dopo l'invasione dell'Ucraina. Tali ricerme dopo l'invasione dell'Ucraina.

che sono associate con termini quali "carburanti", "globalizzazione", "multinazionali", "gas" e "lira italiana".

gas e Iria Italiana.

Insomma: la speculazione è il nemico di tutti e spiega tutto. Viene allora da chiedersi: perché gli stati non hanno strumenti per contrastare, anzi impedire, tale pratica disdicevole e dannosa? Perché i responsabili della speculazione non sono dietro le sbarre? Dei carburanti si è già detto, in questi giorni, tutto quello che c'era da dire: gli aumenti osservati dall'inizio dell'anno sono interamente spiegati dalla fine degli sconti sulle accise. A dispetto della cagnara non c'è alcuna responsabilità evidente di distributori e compagnie. Le presunte soluzioni introdotte via decreto per placare gli animi sono, al più, specchietti per le allodole (e potrebbero addirittura far

A dispetto della cagnara non c'è alcuna responsabilità evidente di distributori e compagnie. Le presunte soluzioni introdotte via decreto per placare gli animi sono, al più, specchietti per le allodole

danno) (il Foglio, 17 gennaio 2023). Ma la questione non si ferma alla pompa di benzina. Vale allora la pena di tentare di mettere un po' di senso in questa storia (anche se questa storia, come pare scontato dire, un senso non ce l'ha). Scopriremo che, come molti cattivi della letteratura e del cinema, da Severus Piton a Darth Vader, da Apollo Cred in Rocky a Roy Batty in Blade Runner fino a Gru di Cattivissimo me, gli speculatori non sono i villain: alla fine sono, o diventano, buoni. tegue apogina davi

Carlo Stagnaro, è direttore ricerche e studi dell'Istituto Bruno Leoni. Con Alberto Saravalle ha scritto "Molte rigorme per nulla. Una controstoria economica della Seconda Repubblica" (Marsilio. 2022).





il Giorn





I I INFDÌ 23 GENNAIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 4 - 1.50 euro*



CERCASI INCENERITORE

Roma scarica la sua spazzatura **sul Piemonte**

di Paolo Bracalini

Sos, allarme monnezza. Mentre il M5s si batte per boicottare un nuovo termova-lorizzatore a Roma, l'Ama spedisce ton-nellate di spazzatura cittadina in altre regioni per smaltirle.

a pagina 10



COMBATTIVO II Guardasigilli

DOPO LE VOCI DI POSSIBILI DIMISSIONI

Intercettazioni: la Meloni «blinda» Nordio

Il premier rinnova la fiducia al ministro: «Ci sentiamo quotidianamente»

Massimiliano Scafi

 Salvate il soldato Carlo e, già che ci siamo, pure il generale Giorgia. Serve un comunicato, lungo, deciso, immediato, di Palazzo Chigi, per di-fendere il guardasigilli Nordio, attac-cato anche da parte della maggioranza, e per mettere a riparo anche il

STEFANIA CRAXI

«Ad Hammamet la sinistra ha perso un'opportunità»

Francesco Curridori

VIGNETTA SUL GUARDASIGILLI

L'insostenibile acido (politico) dei forcaioli

di Domenico Ferrara

a pagina **5**

IL COSTO DEI DELIRI GRILLINI

MONNEZZA DI CITTADINANZA

di Francesco Maria Del Vigo

al reddito di cittadinanza alla spazzatura di cittadinanza c'è voluto pochissimo. Partiamo dal principio: tutte le strade portano a Roma, si sa, e quelle di Roma sono invase da rifiuti. Problema annoso - assieme a quello dei cinghiali e del vario bestiario urbano - al quale nessuno è riuscito a porre un rimedio. Non ci sta riuscendo il sindaco Gualtieri, non ci è riuscita, anzi ha peggiorato la situazio-ne, Virginia Raggi, che vedeva come il

nuovo termovalorizzatore.

Perché, diciamolo chiaramente, il gigantesco ostacolo che ha ostruito la stragantesco ostacolo che ha ostruito la stra-da di tante opere - a partire dagli incene-ritori per arrivare ai gasdotti - è sempre stata la folle filosofia grillina che vuole inchiodare il Paese al suo passato bloc-cando qualsivoglia forma di innovazio-ne, nel nome della più acuta sindrome nimby: «Not In My Back Yard», cioè «Non nel mio cortile». Il problema è che se non tocca al cortile di casa tua, tocca per forza a quello di un altro, perché, al per forza a quello di un altro, perché, al netto di ogni stregoneria tecnologica, nessuno è ancora riuscito a far scompari-re i rifiuti nel nulla. Così la spazzatura che butti a Roma ricompare, magica-mente, in altre parti del Paese. Infatti, come racconta oggi sul nostro *Giornale* Paolo Bracalini, il direttore dell'Ama - la municipalizzata romana che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti - ha preso carta e penna e ha scrit-to una lettera alla Regione Piemonte chiedendo che si accolli l'immondizia che invade Roma. Badate bene, non par-liamo di due cartacce: 3mila tonnellate alla settimana sono pronte per partire in direzione Torino. Non è la prima volta e rischia di non essere l'ultima

L'idea è geniale: fare gli ambientalisti con gli inceneritori delle altre regioni. La Capitale non sa dove buttare la spaz-La Capitate non sa dove butuare la spaz-zatura? La distribuisce ai cittadini del Nord, certificando l'idea di un Cen-tro-Sud che vive, mangia e smaltisce pu-re i rifiuti sulle spalle del Settentrione. Così siamo arrivati all'immondizia di cittadinanza, che è un lascito del grillismo e del suo ecologismo più esasperato, ma anche il frutto avvelenato di un Pd sempre più contiano e radicale. Ed è proprio questa l'ultima cosa della quale Roma e il Lazio hanno bisogno: quell'abbraccio mortale tra Cinque Stelle e sinistra che, nel nome dell'ideologia e del pregiudizio, ha già provato a bloccare l'Italia, paralizzare l'economia e a fermare tutte le opere necessarie al suo sviluppo. An-zi, a incenerirle.

NEL NOME DEL CAOS Rottamazione continua

Il Pd si autodistrugge e adesso litiga anche su come chiamarsi. Dietro lo scontro i soliti D'Alema e Bersani

SCIVOLONE SULLA SCUOLA

La sparata della Littizzetto: difende i bulli e non i professori

di Massimiliano Parente

a pagina 10



BATTUTACCIA La dichiarazione rilasciata in radio ha fatto discutere

IL COMANDANTE DEL GIS GIOVANNI CAPONE

«Così abbiamo preso Messina Denaro Ferirlo sarebbe stato un fallimento»

Luca Fazzo a pagina 17

TERRORE IN CALIFORNIA

Usa, strage al Capodanno cinese Assalto col fucile: dieci vittime

Valeria Robecco a pagina 14

■ La Ditta si riappropria del Pd e spinge per il cambio del nome. Bersaniani e dalemiani, do-po la scissione del 2017, ribussano alla porta del Nazareno al fianco di Elly Schlein. Ma pongono subito una condizione: via il nome. Una battaglia che mette insieme tutti gli scissioni-sti: da Roberto Speranza a Pierluigi Bersani. Tutti vogliono il «funerale» del Pd. Resiste il fronte riformista guidato da Stefano Bonaccini.

Pasquale Napolitano a pagina 8

NUOVO ATTACCO A FIRENZE

Gli ecovandali che imbrattano arte e storia

di Francesco Giubilei

a pagina **10**

BRACCIO DI FERRO SULLE ACCISE

Sciopero benzinai, Urso media ma i gestori restano indignati

Adolfo Urso, ministro delle Imprese, ieri ha teso la mano ai benzinai auspicandone una revoca dello sciopero indetto dalle 19 di martedi alla stessa ora di giovedì. La risposta, tutta-via, è stata negativa e adesso anche le associa-zioni dei consumatori sono preoccupati e minacciano, come ritorsione, un «contro-sciope ro» degli automobilisti. Resta alta la tensione sulle accise e sui prezzi della benzina

enico Di Sanzo alle pagine 2-3

FUGA DALL'IMPIEGO

Lavoro, boom di dimissioni: 1,6 milioni in nove mesi

a pagina 2

VERSO LE REGIONALI

Lombardia, la ricetta del Cav: «Sanità, lavoro e mobilità»

Fabrizio de Feo

■ La parola tridente accostata a Silvio Berlusconi evoca inevitabilmente grandi ricordi calcistici, con il pensiero che va soprattutto al trio olandese dell'era Sacchi. Oggi l'ex premier tor-na a scegliere questa parola per descrivere il programma di Forza Italia per la Lombardia, un progetto che possiamo immaginare «come un tridente d'attacco: ai cittadini lombardi ga-rantiremo più sanità, più lavoro, più mobilità».

GLI INSOPPORTABILI Coletta,

il signor Rai che ha reso «fluida» la Tv

di Luigi Mascheroni

a pagina **11**



QN Anno 24 - Numero 22

Anno 68 - Numero 4



IL GIORNO

LUNEDÌ 23 gennaio 2023

Nazionale

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Delitto Yana, un testimone ha visto l'ex fidanzato

Dumitru, l'auto nel fango e la telefonata alla sorella «Ho fatto una cavolata»

Moroni a pagina 19



Caso ritmica, le carte dei pm

«Bevi? Ingrassi» Le frasi choc alle Farfalle

Totaro a pagina 18



Meloni blinda Nordio: piena fiducia

Salvini punzecchia ancora il Guardasigilli, poi arriva l'altolà della premier: «L'ho voluto io, presto il cronoprogramma della riforma» Missione in Algeria per stringere accordi sul gas. I benzinai dicono no a Urso, sciopero confermato. Ecco dove fare rifornimento

Cosa resta dopo le polemiche

La giustizia è inceppata

Gabriele Canè

eloni sta con Nordio. M Lo ha certificato Palazzo Chigi, e il caso, per quanto riguarda il Governo, è oramai chiuso. Nessun dubbio che finisse così.

A pagina 2

Agnelli e l'Italia di oggi

Vent'anni senza Avvocato

Viviana Ponchia

iovanni Agnelli morì G all'alba del 24 gennaio 2003. Vent'anni dopo stenterebbe a riconoscere il mondo, forse non le coinciden-

A pagina 21

LO PSICHIATRA: GLI OGGETTI NEL COVO RIVELANO LA SUA PERSONALITÀ









DALLE CITTÀ

Milano

Caos treni e viaggio notturno «A casa grazie a due angeli»

Vazzana nelle Cronache

Isabella, 12 anni: dalla media Vivaio alla ficton in Tv

Ballatore nelle Cronache

Milano

Addio a Laura la partigiana nipote di Matteotti

Servizio nelle Cronache

Nella mente di Messina Denaro

Joker, le calamite con Marlon Brando nel Padrino sul frigorifero. I libri su Putin e Hitler. «L'oggettistica di Messina Denaro nei suoi covi ci rivela che l'ex latitante era la caricatura di se stesso, non comandava più la 'vera' mafia». È il profilo psicologico tracciato dallo psichiatra e criminologo Alessandro Meluzzi. Il vesco-

vo emerito di Mazara del Vallo, Domenico Mogavero: non possiamo avere troppa pietà.

Servizio e Belardetti alle p. 8 e 9



«Più soldi ai lavoratori»

Marin a pagina 6



«Pronti ad autorizzare la Polonia»

Leopard a Kiev, **Berlino apre**

Farruggia a pagina 13



Intervista a Iacopo Melio

«Diritto al sesso per i disabili»

Caroppo a pagina 15











€ 1,20 ANNO CXXXI-N° 23

Fondato nel 1892

Lunedì 23 Gennaio 2023

Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Verso Sanremo

Colapesce e Dimartino fanno «Splash» (senza tormentone) Federico Vacalebre a pag. 12



Il libro di Ferraiuolo Tra culti e superstizioni

il lungo viaggio nel Paese del sacro

Giuseppe Montesano a pag. 13



Più gas dall'Africa: il piano

▶La missione della Meloni in Algeria: trasformare l'Italia nell'hub energetico d'Europa Tajani: «Egitto strategico. Il rigassificatore di Piombino andrà in funzione in primavera» Due obiettivi ambiziosi nella prima missione di Giorgia Meloni in Africa. La premier italiana punta a trasformare l'Italia nell'hub energeti-co dell'intera Europa. Un ruolo che darebbe al nostro Paese un speso strategico importante». In più, Mecioni conferma di voler «creare un modello virtuoso di collaborazione e crescita tra l'Unione europea e le nazioni africane». Visita in Egitto, invece, del ministro degli Esteri, Antonio Tajani. Che dice: «Egitto strategico». E annuncia: «Il rigassificatore di Plombino sarà pronto in primavera».

L'analisi

I pozzi inquinati dalla cultura del sospetto

Alessandro Campi

S e la mafia è l'anti-Stato, lo Sta-S e la mafia è l'anti-Stato, lo Stato dovrebbe essere, per logica e buon senso, l'anti-mafia. Ma in Italia le cose non sono così semplici. Come dimostrano le reazioni all'arresto di Matteo Messina Denaro: molta pubblica soddisfazione, certo, ma soprattutto dubbi, sospetti e insimuazioni velenose.

Lo hanno preso solo perché malato e sulla base di un patto scellerato con lo Stato? Come ha fatto a nascondersi per trent'anni se non perché protetto ai più alti livelli?

Continua a pag. 39

Il dibattito

Presidenzialismo pregi e difetti del modello Usa

Mauro Calise

I letargo delle opposizioni può alimentare in Giorgia Meloni anche le tentazioni più audaci. Come quella del presidenzialismo, un cambiamento costituzionale su cui è tornata a più riprese. E che resta comunque un'arma da agitare verso i suoi alleati. Se Giorgia decidesse di andare fino in fondo, Lega e Fi difficilmente potrebbero bocciare una riforma che a più riprese hanno propugnato. Ma. a corto di voti e leader come sono, finirebbero col rafforzare a tempo indeterminato la premier oggi in sella.

Continua a pag. 39

L'intervista Careca esalta il Napoli primo in classifica



«Osi, bomber senza limiti»

Francesco De Luca

simhen? È un bomber che non ha limiti, può ulterior-mente crescere». Parola di Careca, indimenticato bomber del Napoli, ritornato in città.

Prima della gara con la Casertana Follia ultrà e scontri a Pagani bus in fiamme, cinque feriti

Nicola Sorrentino a pag. 18

La giustizia

Palazzo Chigi blinda Nordio «Piena fiducia sì alle riforme»

Scende in campo direttamente Giorgia Meloni per blindare Carlo Nordio (nella foto), Guardasigilli che ha fortemente voluto a Via Arenula. Arenula.

Splace

Spla

primavera».

Amoruso, Bechis e Gentili

alle pagg. 2 e 3 I focus del Mattino

Il 34% di giovani inattivi la Campania resta maglia nera del Paese

▶La fascia di chi non studia e non lavora: dati in lieve calo ma la situazione del Mezzogiorno rimane drammatica

ue milioni secondo l'Istat nella fascia di teà 15-29 anni. Peco più di 3 milioni se si arriva ai 34 anni secondo Svimez, Eurispes, Censis e altri. Tantissimi, sicuramente troppi i Neet in Italia, il Paese che ne più di tutti nell'Ue. Più di un terzo nel Mezzogiorno, che 150% donne, un esercito di 1,7 milioni. Nel Sud il fenomeno riguarda ormai una fascia di popolazione di età sempre più avanzata e di entità senza paragoni in Europa. Ela Campania è in testa con 1134,1%.

Apag. 7

La storia

Dal Tarì a Bulgari «Così formiamo i nuovi talenti»

«Dare valore al talento? I giova-ni formati al Tarì di Marcianise vengono chiamati da Bulgari». Parla Vincenzo Giannotti, presi-dente del centro orafo campano. Santonastaso a pag. 9

I ritrovamenti nelle case di Messina Denaro: la passione per i gadget «Il Padrino sono io»: il pantheon nel covo

A Los Angeles un killer asiatico fa fuoco in un locale: dieci vittime California, la strage del capodanno cinese

Ultimati i rilievi dei carabinieri del Ris. Da oggi Inizierà la perquisizione profonda del covo di Matteo Messina Demoro, a Campobello di Mazara. A casa il bossi legeva ilio ri di storia e filosofia di solo di solo

+



La petizione sul web Società civile in campo «Giù le mani dal teatro San Carlo» Valerio Esca

inquecento firme in cinque ore. Da cittadini e sostenitori del teatro San Carlo parte l'appello per chiedere ai soci della Fondazione del Lirico napoletano di «ritrovare urgentemente un dialogo per il bene del teatro».



Ancora una strage negli Usa. Dieci persone sono morte in una sala da bal- lo cinese a Montere Park, vicino Los Angeles, dove si festeggiava il Capodanno cinese. Un uomo ha sparato all'impazzata imbracciando un fucile d'assalto. Cinque uomini e 5 donne le vittime. Altre dieci persone sono rimaste ferite. In fuga per l'intera giornata il killer, un asiatico, braccato dalla polizia. Alla fine bloccato un furgone bianco, con il fuggitivo sospettato: all'interno il suo cadavere, si e suicido. Ancora nessuuna informazione sul movente ma sarebbe sconfessata, con quanto pare, la pista dell'odio razziale. Un quarto d'ora prima della strage sventato l'agguato in un altro locale.

Guarta a pag. 10

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 23/01/23 ---Time: 23/01/23 00:03



MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 23/01/23-N



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145- N° 22

Rivelazioni nel 2020 Colapesce-Dimartino

«Sanremo e un film

ispirati dal genio di Mimmo Modugno»

Lunedì 23 Gennaio 2023 • S. Emerenziana

Parla la cecchina delle nevi **Dorothea Wierer**

Arcobelli nello Sport

NAZIONALE IL MERIDIANO «Il biathlon è fatica ma non mollerò»

Domani Lazio-Milan Tre club inglesi pensano a Sarri servono acquisti per trattenerlo Abbate nello Sport

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'arresto del boss

Marzi a pag. 18

La cultura del sospetto che favorisce i delinquenti

Alessandro Campi

Seamulo Campi Stato dovrebbe essere, per logica e buon senso, l'anti-mafia. Ma in Italia le cose non sono così sempli-ci. Come dimostrano le rea-zioni all'arresto di Matteo Messina Denaro: molta pub-blica soddisfazione, certo, ma soprattutto dubbi, sospetti e insinuazioni velenose.

insimazioni velenose.

Lo hanno preso solo perché malato e sulla base di un patto scellerato con lo Stato?

Come ha fatto a nascondersi per trent'anni se non perché protetto al più alti liveli!? Sapendo dove erano i suoi rifui, perché non lo si è acciuffato prima? Anche a lui, come a Riina, si è permesso di occultare o distruggere le carte più compromettenti? Lo hanno catturato, con una colossale messa in scena, gli stessi che ne hanno protetto la latitanza?

Un tempo i buoni e i cattivi si riconoscevano facilmente, fatta salva la possibilità per ognuno di scegliere da che parte stare. Da noi sembra ormai prevalsa una visione deli apolitica, della società, del potere e della giustizia giocato della consulta della consulta della consulta di consulta Un tempo i buoni e i cattivi

Insomma, sulla teoria-teo Insomma, sulla teoria-teo-rema per essenza populistica e indimostrabile per via empi-rica del "doppio Stato" o dello "Stato profondo", (...) Continua a pag. 21

Meloni blinda Nordio: «Avanti sulla giustizia»

▶Palazzo Chigi: «C'è piena fiducia nel ministro»

ROMA Scende in campo Giorgia Meloni per blindare il ministro della Giustizia, Carlo Nordio: «Piena fiducia in lui». Il premier si incontrerà in settimana con il Guardasigilli per definire l'agen-da delle «inziative necessarie a migliorare la giustizia italiana». re la giustizia itanana». Bulleri e Pucci a pag. 4

La rotta del governo Le due riforme

che possono cambiare il Paese Ferdinando Adornato





Itolà della Bce sulle case green: «Quella direttiva del-la Ue va riscritta». Ci saran-no anche le «preoccupazio-per l'allocazione dei capitali»

e «i rischi di squilibrio tra i Paesi», sollevati da Christine Lagarde, a pesare il 9 febbraio sul primo voto dell'Europarlamento sulla diretti-va europea sulle case green. Con-trario il centrodestra tedesco.

Gas dall'Algeria, ecco il piano

▶Missione del premier: forniture fino a 70 miliardi di metri cubi per diventare hub europeo dell'energia ▶L'intervista.Tajani (Esteri): «Il rigassificatore di Piombino dovrà entrare in funzione in primavera»



ROMA Missione in Algeria del premier Meloni e in Egitto del ministro Tajani con un piano sull'energia. Servizi Alle pag. 2 e 3

Appena nato soffoca nel letto della madre Il papà accusa i medici

▶Roma, colpo di sonno fatale durante l'allattamento «Costretta a tenere il bambino vicino: era stremata»

ROMA SI addormenta mentre sta allattando il figlioletto appena nato e finisce per soffocario. Tre giorni di gioia immensa poi il dramma che cancella via in un attimo tutti isogni di una giovane coppia. È accaduto a Roma nel reparto di Ginecologia dell'ospedale Pertini". Il papà: «Era stremata da 17 ore di travaglio e aveva chiesto aiuto»

Il killer si è sparato Capodanno cinese strage a Los Angeles asiatico ne uccide 10

LOS ANGELES Killer fa strage in un locale dove si festeggiava il capodanno cinese: 10 vittime. Guaita a pag. 10

Il Segno di LUCA

O. CERCARE

Le passioni del boss Messina Denaro e i film di mafia: «Il Padrino sono io»



altri due nomi falsi e diceva- «Il Padrino sono io». Nel suo co-vo-alcova film di mafia e gadget. Di Corrado e Lo Verso a pag. Il



benefico, apre per te le serratu che erano inceppate. Gli effetti più immediati saranno nel lavoro, dove l'aria sta cambiand e raccogli risultati concreti. MANTRA DEL GIORNO

^ € 1,20 in Umbria, €1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquista nel Molise. Il Messaggero + Primo Piano Molise €1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Me separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la 19ero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Le Feste in Tavola" + € 3,60 (solo Lazio)

-TRX IL:22/01/23 22:55-NOTE:



1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Anno 138/68 - Numero 4

Quotidiano Nazionale

QN Anno 24 - Numero 22

il Resto del Carli

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 23 gennaio 2023

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Modena, erano terreni venduti per 4 milioni

Eredità alla parrocchia, ma i soldi spariscono **Indagato il priore**

Zanasi a pagina 10







Meloni blinda Nordio: piena fiducia

Salvini punzecchia ancora il Guardasigilli, poi arriva l'altolà della premier: «L'ho voluto io, presto il cronoprogramma della riforma» Missione in Algeria per stringere accordi sul gas. I benzinai dicono no a Urso, sciopero confermato. Ecco dove fare rifornimento

Cosa resta dopo le polemiche

La giustizia è inceppata

Gabriele Canè

eloni sta con Nordio. M Lo ha certificato Palazzo Chigi, e il caso, per quanto riguarda il Governo, è oramai chiuso. Nessun dubbio che finisse così.

A pagina 2

Agnelli e l'Italia di oggi

Vent'anni senza Avvocato

Viviana Ponchia

iovanni Agnelli morì G all'alba del 24 gennaio 2003. Vent'anni dopo stenterebbe a riconoscere il mondo, forse non le coinciden-

A pagina 21

LO PSICHIATRA: GLI OGGETTI NEL COVO RIVELANO LA SUA PERSONALITÀ









DALLE CITTÀ

Bologna, spariti oro e gioielli

Anziane truffate e derubate di 60mila euro Caccia ai banditi

Tempera in Cronaca

Bologna, l'allarme dell'Ausl

«Ansia e paura, quattromila ragazzi sono in cura»

Raschi in Cronaca

Bologna, doppia sconfitta

Virtus sprecona, vince Brindisi Ko anche l'Aquila

Servizi nel Os

Nella mente di Messina Denaro

Joker, le calamite con Marlon Brando nel Padrino sul frigorifero. I libri su Putin e Hitler. «L'oggettistica di Messina Denaro nei suoi covi ci rivela che l'ex latitante era la caricatura di se stesso, non comandava più la 'vera' mafia». È il profilo psicologico tracciato dallo psichiatra e criminologo Alessandro Meluzzi. Il vesco-

vo emerito di Mazara del Vallo, Domenico Mogavero: non possiamo avere troppa pietà.

Servizio e Belardetti alle p. 8 e 9



«Più soldi ai lavoratori»

Marin a pagina 6



«Pronti ad autorizzare la Polonia»

Leopard a Kiev, **Berlino apre**

Farruggia a pagina 13



Intervista a Iacopo Melio

«Diritto al sesso per i disabili»

Caroppo a pagina 15







LUNEDÌ 23 GENNAIO 2023 LOX



1,50C - Anno (XXXVII- NUMERO 4, COMMA 20/8. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 w

L'ARCHITETTO GENOVESE RICORDA GIOVANNI AGNELLI A 20 ANNI DALLA SCOMPARSA: «LA VELA, L'ARTE, LA LUCE: LE NOSTRE VITE PARALLELE»

Piano: «Ouelle affinità elettive con l'Avvocato»

Renzo Piano sembra disegnare anche quando usa le parole. Accade così anche quando ricostruisce il suo rapporto con Giovanni Agnelli, dove una parola—luce—abbraccia l'architettura, la pittuvarian paroia - la contra a cinara de la contra a cinara e diventa il passepartout per ricostruire vent'anni di incontri e dialoghi tra due italiani davvero globali. Una storia nata nei primi Anni Ottanta e proseguita fino alla morte dell'Avvocato il 24 gennaio 2003. Possiamo parlare di amiczia, architetto? «Amicizia è forse troppo, perché implica una rara familiarità, ma con l'Avvocato nacque un'affinità elettiva. Succede con le persone che hanno avuto vite parallele. Può capitare anche tra un grande capitano d'industria eun architetto».



L'INTERVENTO

PIERO FASSINO / PAGINAS

TORINO E LA FIAT **NELL'ITALIA DEL NOVECENTO**

a scomparsa dell'Avvocato Agnelli è coincisa con un mu-tamento storico dell'identità e della vita di Torino, quando veni-va esaurendosi il modello produtti-vo e sociale incarnato dalla Fiat.

Delitto del trapano il movente usura tra vittima e killer Tommaso Fregatti, Matteo Indice

di Z/annira, gium-quirenti lavorano sul fatto che la vit-tima - Luigia Bor-relli, infermiera di 42 anni dalla doppia vita, uccisa nel suo basso di vico Indoratori, a

Genova, dove si prostituiva con il nome di Antonella - avesse avvia-

nome di Antoneila - avesse avvia-to un giro di usura nell'ospedale dove aveva lavorato. Tra i suoi clienti, c'era anche il primario che con lei aveva una relazione e, secondo i nuovi indizi raccolti, è sospettato d'averla uccisa.

Messina Denaro, ora spuntano

altre false identità

naro avrebbe adottato molto prima di utilizza-re l'identità di Andrea Bonafe-

de. È verosimile che in clinica

medici e infermieri lo conosces medicie infermieri lo conosces-sero come Andrea Bonafede, ma a Campobello di Mazara, il paese in cui ha trascorso alme-no tre dei 29 anni di latitanza, avrebbe usato altre identità di

Giuseppe Legato / INVIATO A PALER

Si apre il capitolo di ulteriori alias che il boss Mat-

teo Messina De

copertura. L'ARTICOLO / PAGINA 4

L'ARTICOLO / PAGINA 12

Sul delitto del tra-pano, un cold case di 27 anni fa, gli in-

CONTINUA A SOLLEVARE POLEMICHE NELLA MAGGIORANZA IL DIBATTITO SULLA GIUSTIZIA. I BENZINAI CONFERMANO LO SCIOPERO DEL 25 E 26 GENNAIO

Meloni: «Mi fido di Nordio

La premier incontrerà il Guardasigilli in settimana. Salvini: la riforma va fatta con i magistrati e gli avvocati

Assedio a Bakhmut E la Germania sblocca i carri armati

Nell'ultimo mese, la battaglia per Ba-khmut, controllata ancora dagli ucraini, è diventa



KIEV PERDERÀ SE LA NATO NONINTERVIENE

carri armati dalla Polonia all'U-craina. GLIARTICOLI/PAGINE 6-7

a guerra in Ucraina avrà una soluzione militare o non ne avrà. Immaginare una soluzione diplomatica è buono e giusto. Lavorarci in segreto è necessario per mantene re oggi i contatti e preparare una tregua domani. L'ARTICOLO/PAGINA 13

«Piena fiducia nel Guardasigilli». «Piena nucuca nei Guardasigilii». Giorgia Meloni prova a disinnesca-re la mina-giustizia e diffonde una nota per riportare la calma nella maggioranza. In settimana incon-trera il ministro Nordio. Salvini: «La riforma va fatta con i magistrati e gli avvocati». I benzinai confermano gli scioperi. SERVIZI/PAGINE 2.3E14

VERSO IL CONGRESSO

MASSIMILIANO PANARARI Primarie del Pd,

il fair play dei candidati vale un 8 in pagella L'ARTICOLO E BERTINI / P

IL CAROVITA anni Mari

La stangata è arrivata, ogni famiglia spenderà fino a 2800 euro in più

GLIARTICOLI/PAGINE 10 E 11

SERIE A. I BLUCERCHIATI BATTUTI NEL FINALE DALL'UDINESE AL FERRARIS. LO SPEZIA CEDE ALLA ROMA IN CASA



LUNEDITRAVERSO

LE PAROLE GIUSTE DI LUCA

Questa settimana ho cominciato a guardare su Netflix "Break Point", una serie di do-cumentari che raccontano il dietro le quin-te della vita dei tennisti. Mi hanno colpito la solitudine, i viaggi, le ore di noia nelle stanze d'albergo, il carico di aspettative che ogni parti-ta porta con sé. E mi è tornato in mente "Untold: Breati, non solo i tennisti, sono così asfissianti che a vincere th not solo items, sono cost assissant une a vincere non sono tanto i migliori tecnicamente, ma i più forti mentalmente. Se volete sentirvi male andate a leggere i commenti sui "social" dopo una sconfitta di Berretti-ni, Sinner o Musetti, e vedrete quanta invidia, frustrata porta con sé. E mi è tornato in mente "Untold: Brea-king Point", un altro documentario su Mardy Fish, ex numero 1 d'America che agli Us Open del 2012 venne travolto da una crisi di panico e non scesse in campo con-tro Federer. Ma ho ripensato anche a "Match Point", il film di Woody Allen in cui la palla che incontra il nastro può cadere da una parte o dall'altra, cambiando il desti-no di una vita. Da tempo le aspettative intorno agli atle-

ni, Sinner o Musetti, e vedrete quanta invidia, frustra-zione, rabbia e ignoranza si riversano su dei ragazzi di vent'anni la cui colpa è sostanzialmente una: essere di ventati ricchie famosi grazie alla loro fatica, costanza-a billità. Anche ieri abbiamo ricordato commossi Gianlu-ca Vialli, la sua educazione, la sua capacità di sorridere, sdrammatizzare, trovare le parole giuste. Prima di po-stare un commento aggressivo o sprezzante o sarcasti-co, contate fino a dieci. Por illeggetelo, chiedetevi se Lu-calo avrebbe scritto. E cancellatelo.—









È in calendario giovedi 26 gennaio Telefisco, il convegno annuale dell'Esperto risponde-il Sole 24 Ore dedicato alle novità fiscali del 2023. Oltre agli esperti ci saranno anche le risposte ufficiali del Fisco.

La polizza auto che sai quanto paghi ogni giorno. Vai su berebel.it

Lunedì 23 Gennaio 2023 Anno 159°, Numero 22

L'area premium

Norme & Tributi P

Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore
Diritto, Enti Locali

Dal Pnrr la spinta al contro esodo dei ricercatori: 312 rientri nel 2022

Per un Paese come il nostro, che tradizionalmente esporta capitale umano, ogni rientro di cervelli è di per se'un anotzia. Nel 2022 l'Italia ha visto ritornare 312 giovani ricercatori, centrando il target del Purr. Al 50 già previsti si sono aggiunti altri 262 vincitori degli ultimi bandi del ministero dell'Università. Con una inversione di tendenza rispetto al passato che somiglia au no ontro esodo.

Udienze, querele, digitale: le strategie degli studi legali

Dai controlli sui reati diventati procedibili a querela alle strategie per affrontare l'udenza preliminare con i nuovi canoni di giudizio: gli effetti sugli studi legali della riforma penale in vigore dal 30 dicembre (e per cui sono in arrivo nuove modifiche).

Valentina Maglione — a pag. 12

L'ESPERTO RISPONDE

Rottamazione quater e stralcio per i minidebiti



Come funziona il meccanismo della nuova definizione scadenze per i pagamenti. Giuseppe e Tonino Morina

Real Estate 24

CARO MATERIE PRIME

Valori su del 25% per costruzioni e lavori sull'usato

Paola Pierotti —a pag. 15

Marketing 24

INFLAZIONE E CONSUMI

Brand più forti se aiutano i clienti nelle fasi difficili

Colletti e Grattagliano —a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Effetto inflazione

Casa, i costi della crisi Mutui più lunghi con importi più bassi

Il rialzo dei tassi d'interesse cambia la richiesta In manovra un set di misure contro i rincari

ro, Dell'Oste, Lops e Lungarella —a pag. 2-3

Ristrutturazioni difficili e fattore energia fanno crescere la domanda di immobili nuovi

Paola Dezza —a pag. 3

Colf e badanti, l'impatto degli aumenti

Lavoro domestico

L'incremento dei minimi del 9,2% è neutro per i datori che versano paghe più alte

Dopo il fallimento della trattativa Dopo if allimento della trattativa fra i datori di lavoro e i sindacati del settore domestico sugli aumenti retributivi del 2023, le famiglie sono alle prese con i calcoli per capire chi deve adeguare la paga di cofi, badanti e baby sitter e chi invece non subirà impatti dall'incremento del 9, 2% del minimi sindacali legato all'inflazione.

DAL CONSENSO ALLA GESTIONE DATI

La chiave per individuare la propria situazione è ne l'superminimi" busta paga alla mano, la
famiglia datrice di lavoro deve capires ce è una differenza tra la paga oraria base prevista di Crul ded
domestici e la paga oraria che elfettivamente viene versata a lavoratore. Questa differenza è appunto il superminimo. I cuscinetto che può assorbire gli incrementi dei minimi orari, senza un
aumento della spesa mensile per
la famiglia. Il discorso cambia per
chi applica una paga allineata ai
minimi, come quella di badanti
coli conviventi. In questo caso gli
aumenti possono sfiorare i 100
euro al mese.

euro al mese. Valentina Melis —a pag. 5

Carte fedeltà, privacy in cinque step

AUTO E VELOCITÀ

Le «zone 30» nelle città italiane coprono già 2,700 chilometri

entre a Milano si discute sul futuro del traffico, dopo la decisione del Consiglio comunale di estendere il limite di velocità di 30 km/h sull'intera città dal 2024, arriva suli intera citta da 2024, arri da Legambiente la prima fotografia delle zone a 30 all'ora già presenti nei capoluoghi: a dichiarare un dato sono 66 Comuni capoluogo per un totale di 2.700 chilometri di strade. Michela Finizio — a pe

TRANSIZIONE ENERGETICA E PNRR

Agrovoltaico, 1,1 miliardi di fondi dal super bando per l'agricoltura



Sono 1,1 miliardi di euro i fondi del Prar dedicati allo svituppo di impianti sperimentali che fondano agricoltura e produzione energetica solare. Il bando è atteso a breve. L'obiettivo è migliorare le prestazioni climatico ambientali del settori agricolo e renderlo più competitivo. Ma la partita per decarbonizzare il Paese passerà da impianti fotovoltaici di ampia scala, in cui convivono coltune o attività agropastorali. E che possono contribute a rivitalizzare terreni.

Alcxis Paparo — 1988 8

IMPRESE

Voucher, cambio in quattro mosse per le attività occasionali

Lacqua e Rota Porta —a pag. 18

Mediazione. ecco gli istituti che anticipano al 28 febbraio



Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali VITAMINA C M



II. TEMPO

scarica L'APP INTAXI

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì **23 gennaio** 2023 Anno LXXIX - Numero 22 - € 1,20 Sant'Emerenziana rezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (poru: In L. 277/22/2004 n.48) art.1 comma 1,028 ROMA - Abbinamentia Latinse prov.: Il Tempo - Latins 0gg ef 1,50 a Finche prov. Il Tempo - Latins 0gg ef 1,50 a Finche prov. Il Tempo - Latins 0gg ef 1,50 a Vittore 0 prov. Il Tempo - Loriera of Vittore 61,40 a Ried e prov.: Il Tempo - Conriera di Riedi ef 1,40 - a Tempo - Corriera dell'Umbria ef 1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

PROVE DI RIPARTENZA

Ecco l'Italia che resiste

Istituto Piepoli sui cittadini «Fiduciosi nel futuro nonostante guerra e Covid»

Paese meno stremato di quanto ci si attendesse Rinviati solo i grandi acquisti

I consumatori dell'Udicon «Tiriamo fuori il meglio quando siamo in difficoltà»

Degrado

Baraccopoli al Tribunale

Dopo gli sgomberi sotto le stanze dei pm rispunta il campo rom

Parboni a pagina 11

San Basilio

Apre la palestra della legalità

Nel fortino della droga arrivano le Fiamme Oro della Polizia di Stato

Ricci a pagina 14

Sanità

Bluff di D'Amato sulle Case Salute

Realizzate solo 22 sulle 48 promesse Ora ne annuncia 170

Sbraga a pagina 12

Maltempo

La neve imbianca l'isola di Ponza

Venti, burrasca e temperature in calo Fiocchi sulle spiagge



Bruni a pagina 8

Il Tempo di Oshø

Il Pd traballa sulle armi all'Ucraina Schlein vota sì ma col mal di pancia



Martini a pagina 6

A vuoto l'invito di Urso per la revoca. Stop agli impianti il 25 e 26 gennaio

I benzinai confermano lo sciopero

Presidente Usa in difficoltà

Sequestrati a casa di Biden altri documenti riservati

Campigli a pagina 7

••• Resta teso il clima tra governo e benzinai sul prezzo del carburante. Lo sciopero di 48 ore del 25 e 26 gennaio rimane confermato. L'appello del ministro del Made in Italy, Adolfo Urso, per far tornare i gestori sui loro passi revocando la mobilitazione, è caduto nel vuoto. E i distributori hanno chiesto l'intervento di Palazzo Chigi.

Frasca a pagina 4

••• Gli italiani non mollano. Nonostante la pandemia di Covid (che ha fermato il Paese per due anni), inflazione, tassi alle stelle e una guerra in corso, i cittadini continuano a guardare al futuro con speranza. L'indice di flucia elaborato dall'istituto Piepoli per Udicon (Unione per la difesa dei consumatori) segna, in una scala da la 100, il valore di 42,6. La crisi ha cambiato i consumi; più spese per il quotidiano e rinvio dei grandi acquisti. Per i consumatori il segno «che tiriamo fuori il meglio quando siamo in difficoltà».

Caleri e Ventura alle pagine 2 e 3

Intese anche per limitare gli sbarchi

Viaggio di Meloni ad Algeri per la sicurezza energetica

Di Capua a pagina 3

Giustizia

Il premier blinda Nordio La riforma non si ferma

Antonelli a pagina 5

Domani Lazio-Milan

Roma passa a La Spezia e ora sente profumo di Champions League



Dani, Pes, Rocca e Schito alle pagine 18, 19 e 20

COMMENTI

- MASSARA
 La Francia rischia di far esplodere il mercato europeo
- VILLOIS
 Va incentivata
 l'impresa che sceglie
 la sostenibilità
- FRUCCI Il Guardasigilli difende i diritti di tutti

a pagina 9





avide Desario, il direttore di un quotidiano romano che si chiama «Leggo», ha pubblicato un articolo dove ha chiesto scusa per gli errori nei quali il suo giornale era incorso. A me sembra un bel gesto anzi, un gesto di grande eleganza nella consapevolezza che tutti possono sbagliare. Ha scritto Desario: «Cerchiamo ogni giorno di fare meglio. Imparando dai nostri errori. Non ci stancheremo mai di provarci». Questo esame e questo mea culpa vengono dal sottoscritto apprezzati perché tutti possiamo sbagliare. Basta ammetterlo.



IO Lavoro L'ufficio del futuro punta al benessere dei lavoratori da pag. 41

• Anno 32 - nº 19 - € 3,00 - ChF. 4,50 - Spel, in A.P. art. et legre 4604 - DCB Miles • Lune di 23 Gennaio 2023

*Con Atlante delle Banche 2022 a € 2,51ii ngit. Con Legue di Bilancio 2023 a € 9,90 in njit. Con Legue pensioni a € 9,90 in

30123

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45





M&a, un 2022 resiliente per l'economia del Belpaeseda pag. 29



IN EVIDENZA

Fisco – No alla separazione dell'attività di cessione da quella di locazione di fabbricati strumen-tali. Su queste operazioni l'Iva è unitaria



Ricca da pag. 10

Documenti – I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione www.italiaoggi.it/docio?

II metaverso? Prematuro

Esistono già 141 mondi digitali con regole, funzionalità e modelli di business diversi. Ma non è possibile alcuna connessione tra tutte queste realtà virtuali

Esistono già 141 mondi virtuali in cui centi-naia di milioni di persone interagiscono con regole, funzionalità e modelli di business dif-ferenti ei neu lei imprese stamno compiendo i primi investimenti. Ma a oggi non è possibile l'interconnessione tra tali mondi virtuali, quindi il metaverso, ossia un universo unico in cui gli utenti possono muoversi liberamen-te tra più mondi, ancora non esiste. A decretarlo è lo studio condotto dall'Osser-vatorio Realtà aumentata e metaverso della School of management del Politecnio di Mi-lano che ha censito 308 progetti internaziona-li, realizzati da 220 ariende. Testimonianza che, comunque, le imprese stanno compien-do j primi investimenti in quanto credono nel-lo sviluppo di questa dimensione

NUOVO TASSELLO ALLA RIFORMA

Congedo parentale più tutelato L'indennizzo sale dal 30% all'80%

Cirioli a pag. 16



Una delle tante bolle di sapone?

Ti ricordate di Second life? Nel 2007 ci fu un'esplosione di interesse per questa piataforma che promettova di vivere, appunto, una "seconda vita", nella quale appagare i desideri e la ambizioni che nella vita reale erano spesso impossibili. Oltre un milione di persone vi si buttarono a capofitto. Qualche esempio: solo in Italia, Antonio Di Pietro tenne una conferenza su un'isola digitale da lui acquistata, cantanti come Irene Grandi e Paola e Chiara ambientarono qui alcuni video musicali, si inaugurarono riviste pubblicate di-rettamente all'interno di Second life. Mar risultò un fucoco di paglia. In pochi mesi l'interesse venne annientato, forse anche a causa della contemporanea esplosione dei social network.

Enon è l'unico caso di entusiasmo per le nuove tecnologie poi ridimensionato in modo drammatico.

— continua a pags. 5



COLLABORAZIONE **E AUTONOMIA**



UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

Attivi uno **spazio online** per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda,

Professionista, Forfettario...

크. 크.



CONTABILITÀ VELOCE

TUTTO A
PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it





Anno 165 - Numero 22



QN Anno 24 - Numero 22

LA NAZIONE

LUNEDÌ 23 gennaio 2023

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



L'autista umbro era un ventenne

Precipita e muore dal viadotto dopo l'incidente col Tir

Servizio a pagina 19



E' morto il prof Azzolina Addio al chirurgo rivoluzionario



Meloni blinda Nordio: piena fiducia

Salvini punzecchia ancora il Guardasigilli, poi arriva l'altolà della premier: «L'ho voluto io, presto il cronoprogramma della riforma» Missione in Algeria per stringere accordi sul gas. I benzinai dicono no a Urso, sciopero confermato. Ecco dove fare rifornimento

Cosa resta dopo le polemiche

La giustizia è inceppata

Gabriele Canè

eloni sta con Nordio. M Lo ha certificato Palazzo Chigi, e il caso, per quanto riguarda il Governo, è oramai chiuso. Nessun dubbio che finisse così.

Agnelli e l'Italia di oggi

Vent'anni senza Avvocato

Viviana Ponchia

iovanni Agnelli morì G all'alba del 24 gennaio 2003. Vent'anni dopo stenterebbe a riconoscere il mondo, forse non le coinciden-

A pagina 21

LO PSICHIATRA: GLI OGGETTI NEL COVO RIVELANO LA SUA PERSONALITÀ









DALLE CITTÀ

Empoli

Richieste d'aiuto in crescita La Misericordia aumenta i mezzi

Servizio in Cronaca

Empoli

Nonni digitali Il corso web va sold out

Servizio in Cronaca

Firenze

Ruba due coltelli e minaccia i passanti

Servizio in Cronaca

Nella mente di Messina Denaro

Joker, le calamite con Marlon Brando nel Padrino sul frigorifero. I libri su Putin e Hitler. «L'oggettistica di Messina Denaro nei suoi covi ci rivela che l'ex latitante era la caricatura di se stesso, non comandava più la 'vera' mafia». È il profilo psicologico tracciato dallo psichiatra e criminologo Alessandro Meluzzi. Il vesco-

vo emerito di Mazara del Vallo, Domenico Mogavero: non possiamo avere troppa pietà.

Servizio e Belardetti alle p. 8 e 9



«Più soldi ai lavoratori»

Marin a pagina 6



«Pronti ad autorizzare la Polonia»

Leopard a Kiev, **Berlino apre**

Farruggia a pagina 13



Intervista a lacopo Melio

«Diritto al sesso per i disabili»

Caroppo a pagina 15





Ana Hickmann



Anno 30 · N° 4

la Repubblica





Fondatore Eugenio Scalfari

Lunedì 23 gennaio 2023

A&F

Direttore Maurizio Molinari

Oggi con Affari&Finanza

In Italia € 1,70

IL RILANCIO DELL'ECONOMIA

Il presidente del Consiglio europeo Michel: "Estendiamo il Sure e creiamo un fondo sovrano, non escludo un altro Recovery Macron-Scholz: "Subito una risposta ambiziosa dell'Unione agli incentivi americani, salviamo la competitività dell'industria"

Berlino: autorizzeremo la Polonia a dare i tank Leopard 2 all'Ucraina

Il commento

Le insidie nascoste del protezionismo

di Andrea Bonanni

U na risposta «rapida e ambiziosa» all'Inflation reduction act, la legge voluta da Biden. È quello che hanno promesso ieri Scholz e Macron. a pagina 4 dal nostro corrispondente Claudio Tito

BRUXELLES Q uesta non è una fase ordinaria per l'Unione europea. Stanno cambiando i «paradigmi» su cui è stata costruita. Servono risposte in tempi brevi. In particolare sul piano economico. Il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, chiede alla Commissione di presentare una proposta concreta.

• alle pagine 2 e 3 con i servizi
di Castelletti, Conte, Ermini

e Ginori o alle pagine 4 e 13

L'intervista: "Dalla politica finte promesse"



▲ I genitori Claudio e Paola Regeni chiedono giustizia per il figlio Giulio

I Regeni: "È un oltraggio dire che l'Egitto collabora"

di Giuliano Foschini o a pagina 15

A vent'anni dalla morte



Agnelli, l'ostinata attualità di un grande italiano

di Sergio Mattarella

G iovanni Agnelli è stata una personalità assurta a simbolo dell'imprenditoria italiana negli anni della grande crescita economica e sociale del nostro Paese, in una fase di distensione assicurata dalle istituzioni multilaterali e in particolare dal rafforzamento di quelle europee e dal legame occidentale.

a pagina 29

Mario Monti: così ha fatto crescere il nostro Paese

di Maurizio Molinari

G ianni Agnelli era un cosmopolita anomalo perché assai popolare in patria e contribuì a far crescere l'Italia, evitandole di cadere nei precipizi che di tanto in tanto si costruisce da sola». Così Mario Monti, ex presidente del Consiglio, ricorda l'Avvocato nel ventennale della sua scomparsa. oalle pagine 28 e 29

e teme l'assedio degli alleati

Intercettazioni la deriva della destra

L'editoriale

di Ezio Mauro

ome in una maledizione ideologica a cui non può sfuggire, la destra riapre l'armadio dei suoi fantasmi. • a pagina 2

dal nostro inviato

Tommaso Ciriaco

I vento gelido frusta il ponte della fregata "Carabiniere". A bordo delle nave della Marina ancorata nel porto di Algeri Giorgia Meloni dimentica per qualche ora il fastidio, i sospetti e la delusione per il pasticcio sulla giustizia. Al suo rientro in Italia vedrà Carlo Nordio.

• alle pagine 6 e 7 con un servizio di Liana Milella



La premier: avanti con la riforma della Giustizia

Meloni blinda Nordio

Mappe

Francesco, la fiducia supera anche le nubi sulla Chiesa

di Ilvo Diamanti

P apa Francesco, Jorge Mario Bergoglio, è una figura di primo piano. Al di là e oltre il suo ruolo nella Chiesa. Negli ultimi mesi, in particolare, è stato al centro dell'attenzione pubblica, Anzitutto, in seguito alla morte di Joseph Ratzinger, Papa emerito Benedetto XVI, predecessore di Papa Francesco a pagina 14

di David Grossman a pagina 26

Grossman: perché

scendo in piazza

per l'anima di Israele

Idee

Famiglia

Ora le separazioni saranno rapide pure senza accordo

di Maria Novella De Luca

U n avvocato esperto come Gian Ettore Gassani, presidente dell'Ami, associazione matrimonialisti italiani, la definisce una «rivoluzione copernicana». Rivoluzione che rischia però di franare «per la gravissima carenza di magistrati specializzati in tema di famiglia e minori».

a pagina 22

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

LO STUPRO DI MILANO

Nelle chat di Lucarelli&co violenza e frasi disumane MONICASERRA



stato bellissimo, dovremmo rifarlo». Con queste parole la ragazza americana che accusa Mattia Lucarelli e Federico Apolloni distupro ricorda di esser stata saluta-ta il 27 marzo scorso. - PAGINA 20 DIBATTITO SUL METOO Scaraffia, ricorda, il potere che molesta è solo abuso



Ome mai in questi anni le più propense a denunciare le molestie sessuali sono state proprio le attrici? Se lo chiede Lucetta Scaraffia analizzando i dati dell'associazione Amleta. - PAI





QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.70 C II ANNO 157 II N 22 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it



LA GUERRA IN UCRAINA

L'annuncio di Crosetto "L'Italia manda i missili" Germania sotto assedio sull'invio dei Leopard 2

RICK MAVE, LETIZIATORTELLO



e, la battaglia per la città di Bakhmut, con-Ner la città di Bakhmut, con-trollata ancora dall'esercito ucrai-no, è diventata cruciale nel conflit-to che dura ormai da quasi un an-o. Sul fronte europeo, Berlino è sotto assedio per il suo rifiuto di inviare i tank Leopard 2. - PAGINE 2E3

L'ANALISI

ILVERO DILEMMA DELL'OCCIDENTE

LUCIO CARACCIOLO

a guerra in Ucraina avrà una soluzione militare o non ne avrà. Immaginare una soluzio-



torespans), e necessario per mante-nere oggi i contatti e preparare una tregua domani, fors'anche una mira-colosa pace dopodomani. Ma il ne-goziato serio sarà frutto della vitto-ria di una parte o dell'altra. O dell'e-saurimento materiale e spirituale di entrambe. Il conflitto è ormai esi-stenziale, per i russi come per elli entrambe. Il conflitto è ormai esi-stenziale per i russi come per gli ucraini. Chi perde non perde una guerra ma la patria. Come minimo, ne riduce formato, benessere e pre-stigio a dimensioni inconcepibili pri-ma del 24 febbraio scorso. Dunque inaccettabili dai rispettivi popoli e regimi. Quanto ai decisori di ultima istanza Durin a Zelensky, un passo istanza, Putin e Zelensky, un passo indietro e sono finiti. - Pi

SULLA GIUSTIZIA TIMORI DI UN ASSE FI-LEGA-TERZO POLO, AUTONOMIA IN CDM QUESTA SETTIMANA

Meloni, fiducia in Nordio ma il governo resta diviso

I benzinai confermano lo sciopero: "Intervenga la premier, noi non trattiamo più"

LE INTERCETTAZIONI

MAI PIÙ BAVAGLI ALL'INFORMAZIONE

Il ministro Nordio ha con fragore lanciato nel dibattito politico il te-ma di una riduzione delle intercet-tazioni disposte dal giudice. Tra le tante dichiarazioni e talora ap-prossimate battute, gli attacchi del ministro sembrano concentra-riculla lotra appli "abrie" in accessi si sulla lotta agli "abusi". - PAGINA 27

Pd, la partita a quattro e il valzer dei conformisti

Alessandro De Angelis Da Bonaccini a Cuperlo

le mie pagelle ai candidati miliano Panarari

Jacinda insegna ai politici lasciate spazio al futuro

Marco Follini

L'ERGASTOLO OSTATIVO VITA DEI DANNATI **DELFINE PENA MAI**

In carcere si muore non solo per suicidio, ma anche di vecchiaia. Centoundici ergastolani sono morti in carcere tra 2001 e 2020. E il trend è in crescita. E il trend è in crescita perché i penitenziari si stanno riempiende cempre più di arrasto. riempiendo sempre più di ergasto-lani sottoposti al 4 bis. - PAGINE 10E11

L'INCHIESTA

La crisi della Sanità al 97% degli anziani non più garantite le cure domiciliari

PAOLO RUSSO



a popolazione italiana invec-chia facendo aumentare le persone non autosufficienti, che sono già 2,9 milioni, destinate quasi a raddoppiare nel 2030. Ma per il 97 per cento di loro l'assi-stenza domicillare integrata p stenza domiciliare integrata resta un miraggio. - PAGINE 12 E13

IL CASO

Tajani va da al-Sisi su Regeni solo parole FRANCESCA PACI

Sarà interessante ascoltare il mini-stro degli esteri Tajani stro degli esteri Tajani quando, di ritorno dal Cairo, spiegherà per-ché si dice rassicurato dalla dispoità di Al Sisi a far luce s

IDIRITTI

Kamala e le altre in marcia per l'aborto ALBERTO SIMONI

a Women's March, il col-lettivo anti-abortista più grande e ramificato d'Ameri-ca, ha portato nel freddo di una Madison innevata, con il termometro sceso a meno 7, le ragioni della battaglia.







LA SCIENZA

Cara Viola, se non si eccede un po'di vino può farci bene

Yara professoressa Viola, scrivo Cara professoressa Viola, scrivo da medico-nutrizionista clinico a proposito dell'articolo a sua firma apparso ieri su *La Stampa*, dove attesta indiscutibilmente che il vino accorcia la vita. Tale affermazione trae spunto da una ri-stretta quantità di «papers in re-



LA CULTURA

Un arbitraggio surreale

GIGIGARANZINI

Copriremo vivendo che peso avrà questo pari sulla classifica: su quella el momento, assai limitato. - PAGINE 34E 35

Da padre Georg a Harry se nei libri vince il trauma

Reparto Traumatizzati in over-booking! Il principe Harry espo-ne e vende – alla grande – il suo trau-ma. Monsignor Gänswein accampa il proprio, non metabolizzato nel lungo decennio fra le sconcertanti eparto Traumatizzati in oversioni di Benedetto e la sua morte. Steven Spielberg lo ha dissotter-rato a 76 anni compiuti. - PAGINE 28E 28







L'Economia del Corriere della Sera



IL CEO CAMPARA
GOLDEN GOOSE,
LA SNEAKER
CON LA STELLA
CHE SFIDA I COLOSSI



NOI & L'EUROPA
ALTRO CHE BITCOIN
L'EURO DIGITALE
STA ARRIVANDO
LA GUIDA ALL'USO

INVESTIMENTI
BORSE IN RIPRESA
C'È DA FIDARSI?
LE SCELTE (VINCENTI)
DEI MIGLIORI GESTORI



21 di Gadda, Monti, Petrucciani 32

Economia Risparmio, Mercato, Imprese

LUNEDÌ 23.01.2023

ANNO XXVII - N. 3

economia.corriere.it

del CORRIERE DELLA SERA

I RISCHI DEL REGIONALISMO LA CONCORRENZA AI BIG DEL TECH

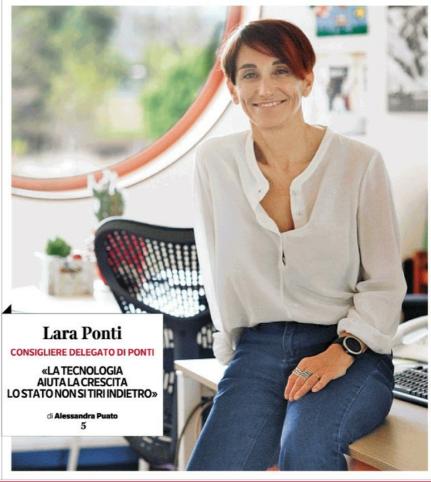
L'ITALIA DIGITALE PENSI IN GRANDE LOCALE E PICCOLO NON È BELLO

di Ferruccio de Bortoli

I più grande interrogativo politico dell'anno ruota intorno alle due riforme istituzionali contenute nel programma del governo Meloni. Da una parte il presidenzialismo, caro alla destra storicamente centralista e, dall'altro, l'autonomia differenziata, battaglia identitaria sulla quale si gioca il futuro della Lega, non sola leadership di Matteo Salvini. Nonostante il cronoprogramma deciso all'ultimo vertice tra i leader, resta una faglia profonda che divide comunque la maggioranza di governo. Al dilà del numero delle «competenze concorrenti» eventualmente trasferite alle Regioni — in base agli articoli ni 6 e ny della Costituzione — non si può pensare che l'autonomia differenziata non abbia conseguenze di carattere economico sulla competitività dell'intero sistema. Si pensi solo al rischio di avere tante Enel regionali. Oppure amministrazioni che intratterranno politiche commerciali autonome verso i partner esteri. Il Paese ha bisogno, specie nei settori avanzi, di soggetti più forti: gruppi industriali e fornitori di servizi, almeno a livello nazionale, in grado di competere, in prospettiva sui mercati internazionali.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di Stefano Caselli, Guido Corbetta, Edoardo De Biasi, Federico De Rosa, Dario Di Vico, Alberto Mingardi, Stefano Righi, Nicola Saldutti, Danilo Taino 4, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 20



DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Fondazione Luigi Rovati ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

FONDAZIONE LUIGI ROVATI

Fondazione Luigi Rovati



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

pre e post vendita.
Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo
il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico
che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.









.46/2004 art. 1, c1 DCB Milans

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Diga di Genova, venerdì il giudizio di merito del Tar sul ricorso

Comunque vada i lavori andranno avanti e verranno svolti da We Build. In ballo però un eventuale risarcimento

GENOVA - L'appuntamento è per venerdì 27 gennaio, al Tar di Genova, il Tribunale amministrativo regionale chiamato al giudizio di merito sul ricorso, presentato dal gruppo Eteria, contro l'assegnazione dei lavori della nuova diga del porto di Genova, alla cordata capeggiata da Webuild. Ricordiamo che il Tar aveva respinto la richiesta di sospensiva del ricorrente (LEGGI QUI), consentendo l'atto ufficiale di assegnazione (LEGGI QUI) che ha dato il via ai lavori, per ora nelle stanze dove gli ingegneri stanno disegnando l'opera, e tra marzo e aprile sul campo, anche se, come ha raccontato Primocanale, già a breve ci sarà la prima ordinanza della Capitaneria di porto per consentire l'installazione di boe fuori dall'attuale diga, per alcuni sondaggi (LEGGI LA NOTIZIA). Ma che cosa succederà se il giudizio di merito del Tar dovesse dar ragione ai ricorrenti? Nulla, per quanto riguarda operatività e tempi, visto che l'opera ormai andrà avanti, sotto le mani di Webuild. Ma l'Autorità portuale sarebbe costretta a dare un congruo risarcimento al ricorrente vincitore, gruppo Eteria, non si sa ancora di che entità, ma certo non si parla di poche centinaia di migliaia di euro visto l'importo dei lavori, 1,3



Diga di Genova, venerdì il giudizio di merito del Tar sul ricorso



01/22/2023 06:50

- Elisabetta Biancalan

Comunque vada i invori andranno avanti e verranno svolti da We Build. In ballo però un eventuale risarcimento di Elisabetta Blancalani GENOVA - L'apportamento è per venerdi 27 genalo, al Tari Genova, il Tribunale amininistrativo regionale chiannato al giudizi di merito sui ricorso, presentato dai gruppo Eteria, contro l'assegnazione del lavori della nuova diga del porto di Genova, alta cordata capeggiata da Webuild. Ricordiamo che il Tari aveva respinto la richlesta di soppensiva dei ricorrente (LEGGI QUI), consentendo l'atto urificale di assegnazione (LEGGI QUI) che ha dato il via ai lavori, per ora nelle stanze dove gli ingegneri stanno disegnando l'opera, e tra marzo è aprile sui campo, anche se come ha raccontato Primocianica, già a breve ci sarà la prima ordinanza della Capitaneria di porto per consentre l'installazione di boe fuori dall'attuale diga, per alcuni sondeggi (LEGGI LA NOTIZIA Ma che cosa succederà se il giudizio di merito del Tar dovesse dar ragione al ricorrenti? Nulla, per quanto riguardi operatività e tempi, visto che l'opera ormal andra avanti, sotto le mani di Webuild. Ma l'Autorità portuale sarebbe costretta a dare un congruo risarcimento ai ricorrente vincitore, gruppo Eteria, non ai sa ancora di che entità, ma certo non si paria di porche centinaia di miglialia di aira visto l'importo del lavori, 1,3 miliardi di cui 980 millioni già finanziati con fondi PNRR. Se il giudizio di merito (udireza pubblica il 22 gennalo) desse regione al ricorrente i l'institu nema un conferente il directo nemo su procedette i directivo nemo contro nemo della capita di succepti.

miliardi di cui 950 milioni già finanziati con fondi PNRR. SIGNORINI: "COMUNQUE VADA AL TAR ORMAI I LAVORI ANDRANNO AVANTI" (intervista del 25 novembre) "Se il giudizio di merito (udienza pubblica il 27 gennaio) desse ragione ai ricorrenti, "darebbe luogo a un cosiddetto risarcimento per equivalente a livello monetario ma non la possibilità di realizzare lui l'opera" aveva dichiarato il presidente Signorini a Primocanale il 25 novembre.



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Culmv: "Con diga e riempimenti avremo bisogno di 200 uomini"

La formazione, spiega il console Antonio Benvenuti, sarà fondamentale e va fatta per tempo

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Il nuovo piano regolatore portuale che vedrà la luce tra il 2023 e la metà del 2024, quando dovrebbe andare in approvazione, i lavori della nuova diga di Genova e i riempimenti che dovrebbero fare del porto storico di Sampierdarena il secondo grande terminal contenitori insieme a Psa di Prà, fanno muovere il pallottoliere alla Culmy, sempre più affamata di uomini, con i calcoli di quello che sarà il fabbisogno di braccia quando, si prevede, i contenitori potrebbero crescere del 40%. I dati del 2022 complessivi hanno visto un più 1,7 per cento di giornate lavorate ma andando a quadare gli avviamenti nel settore contenitori degli ultimi 4 mesi, ecco che spunta un meno 6,5 per cento, tendenza che prosegue a gennaio . Ma non sapendo come evolverà il mercato, inficiato da Covid in Cina e guerra in Ucraina, si guarda al futuro e alle nuove opere che interesseranno il porto di Genova, come la nuova diga e i riempimenti di Sampierdarena: "Si parla di un possibile più 40% di teus movimentati - spiega il console Antonio Benvenuti - il che per noi sicuramente potrebbe significare un grande lavoro, in prospettiva, e già quest'anno andranno in pensione circa



Culmv: "Con diga e riempimenti avremo bisogno di 200 uomini"



01/22/2023 07:20

- Elisabetta Biancalar

La formazione, spiega il console Antonio Benvenuti, sarà fondamentale e va fatta per tempo di Elisabetta Blancatani GRNOVA - Il nuovo piano regotatore portunie che vedrà la tuce tra il 2023 e la meta dei 2024, quando dovrebbe andare in approvazione, il juvori della nuova diga di Genova e il riempimenti che dovrebbero fare dei porto storico di Sampierdarena il secondo grande terminali contentitori insieme a Psa di Pri, fanno misovere il palottolibere atta Cuimv, sempre più affamata di uomini, con i calcoti di quello che sarà il fabbisogno di braccia quando, si prevede, i contentitori nottrebbero crescere dei 40%. I dati del 2022 complessivi hanno visto un più 1.7 per cento di giornate lavorate ma andando a guadare gil avvianmenti nel settore contenitori degli utitimi il mesi, ecco che spunta un meno 6.5 per cento, timidenza che prosegue a gennaio. Ma non sapendo come revolverà il il mercato, inficiato al Corvid in Cina e guerra in Ucraino, si guarda al futuro e alle nuove opere che interesseranno il porto di Genova, come ia nuova aliga e i riempimenti di Sampierdarena: "Si parta di un possibili più 40% di tra movimentati - spiega il consolo chatonio Benevosta il il che per noi siuramente pot rebebe significare un grande lavoro, in prospettiva, e già quest'anno andranno in persione cicca 50 persone, già dunque oggi ci mancherebbero cicca 100 uomini a cui se ne potrebbero aggiungere altri 100, in conseguenza proprio di queste grandi opere. Ma attenzione, bisogna

50 persone, già dunque oggi ci mancherebbero circa 100 uomini a cui se ne potrebbero aggiungere altri 100, in conseguenza proprio di queste grandi opere. Ma attenzione, bisogna formarli per tempo perchè le professionalità richieste sono sempre più specifiche, non posso mettere persone di 50 anni a fare determinati lavori in banchina. Quindi ne dovremo parlare per tempo con Autorità portuale e Ministero, per non farci cogliere impreparati".



Ship Mag

Genova, Voltri

Genova, Pessina (Assagenti) sferza i terminalisti: "Bisogna investire di più sulla ferrovia"

"Una quota accettabile di traffico su rotaia deve essere tra il 40 e il 50%, e il nuovo Nodo ferroviario di Genova è lo strumento che deve permetterci di raggiungere questo obiettivo"

Genova - "Una banchina pubblica potrebbe permettere alle imprese e alle compagnie più piccole di avere un proprio spazio per sviluppare attività. Una piccola porzione delle aree siderurgiche ex Ilva potrebbe essere eventualmente uno spazio che potrebbe prestarsi per questo tipo di attività. Per quanto riguarda i terminal propriamente detti, e parlando di pianificazione del territorio, devo dire che sono d'accordo con Augusto Cosulich quando dice che essere imprenditori significa prima di tutto investire. Lo dice la parola stessa: è imprenditore colui che intraprende". Lo dice al Secolo XIX in edicola oggi Paolo Pessina, presidente di Assagenti. "Questo mi sembra quanto mai opportuno ricordarlo ai terminalisti, che devono impegnarsi a investire sulla ferrovia. Se alla fine dei potenziamenti infrastrutturali previsti per il porto saremo ancora a una quota di traffico ferroviario del 16%, credo davvero che ci sarebbe molto da discutere . Una quota accettabile di traffico su rotaia in entrata e uscita dal porto deve essere tra il 40 e il 50%, e il nuovo Nodo ferroviario di Genova è lo strumento che deve permetterci di raggiungere questo obiettivo".

Ship Mag

Genova, Pessina (Assagenti) sferza i terminalisti: "Bisogna investire di più sulla ferrovia"



01/22/2023 09:33

"Una quota sccettabile di traffico su rotala deve essere tra II 40 e II 50%, e Il nuovo Nodo ferroviario di Genova è lo strumento che deve permetterci di raggiungere questo obiettivo" Genova "Una banchina pubblica potrebbe permettere alle impresse alla compagnie più piccole di avere un proprio spazio per volluppare attività. Una piccola porzione delle aree siderurgiche ex liva potrebbe essere eventualimente uno spazio che potrebbe prestarsi per questo fipo di attività. Per quantor riguarda I terminal propriamente detti. e parlando di pianificazione dei reritorio, devo dire che sono d'accordo con Augusto Cosalich quando dice che essere imprenditori significa prima di tutto investire. Lo dice la porola stassa: è imprenditore colui che intragrende". Lo dice al Secolo XIX in edicola oggi Paolo Pessina, presidente di Assagenti. "Questo mi sembra quanto mal opportuno ricordario ai terminalati, che devono impegnarsi a investire sulla ferrovia. Se alla fine del potendamenti infrastruturali previsti per il porto saremo ancora a una quota di traffico ferrovisrio del 16%, credo diavvero che ci sarebbe molto da discutere. Una quota accettabile di traffico so rotala in entrata e uscitta dal porto deve essere tra il 40 e il 50%, e il nuovo Nodo ferroviario di Genova è lo strumento che deve permetterci di raggiungere questo obiettivo".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porto di Genova, Pessina (Assagenti): "Non si vive di soli container, pensiamo anche agli altri settori" | L'intervista

"Abbiamo chiesto che sul Terminal Rinfuse di Genova vengano esplicitati i piani di sviluppo, ma non vorrei dare l'impressione che il nostro lavoro sia un attacco ai piani dell'Authority"

Genova - Il porto di Genova non può perdere la sua vocazione multifunzionale: oltre ai container c'è altro. Parola di Paolo Pessina, un manager che con i container ha costruito il suo successo, ma che da presidente di Assagenti rappresenta la più grande comunità di agenti marittimi e broker in Italia, tale anche per la varietà di merce che movimenta il primo scalo nazionale. E dire che con l'ingresso di Hapag Lloyd nel capitale di Spinelli lei è adesso è anche un terminalista... «Certamente, ma bisogna avere le idee chiare. lo rappresento gli agenti marittimi di Genova, che operano su tutte le tipologie di merce. Insieme alle altre categorie portuali presenti al Tavolo di parternariato dell'Autorità di sistema portuale, abbiamo potuto studiare le linee guida del Piano operativo triennale, propedeutico al Piano regolatore, e siamo stati invitati a presentare le nostre osservazioni. Ecco, vedendo che il documento presentava una forte focalizzazione su container, abbiamo ricordato che la multifunzionalità del nostro scalo è un valore che va assolutamente salvaquardato, perché nessun porto in Italia ha la ricchezza merceologica di Genova». Quindi no alla concentrazione delle

The Medi Telegrap

Porto di Genova, Pessina (Assagenti):

"Non si vive di soli container,
pensiamo anche agli altri settori" |

L'intervista



01/22/2023 17:01

Alberta China

"Abbiamo chiesto che sul Terminal Rinfuse di Genova vengano esplicitati i piani di svilupo, ma non vorrei dare l'impressione che il nostro lavoro sia un attacco ai piani dell'Authority Genova - il porto di Genova non può perdere la sua vocazione multifuncionale oltre ai container c'è altro. Parola di Paolo Pessina, un manager che con i container ha costruito il suo successo, ma che da presidente di Assagenti rappresenta la più grande comunità di agenti marittimi e broker in Italia, tale anche per la varietà di merce che movimenta il primo scalo riazionale. E dire che con l'ingresso di Hange Llovd nel capitale di Spinelli lei à adesso è anche un terminalista. "Certamente, ma bisogna avere le idee chiare, in orappresento gli agenti marittimi di Genova, che operano su tutte le tipologie di merce. Insieme alle altre categorie portuali presenti al Tavolo di parternariato dell'Autorità di sistema portusle, abbiamo poutos studiare le linee guida del Piano operativo triennale, propedestito ai Piano regolatore, e siamo stati invitati a presentare le nostre osservazioni. Ecco, vedendo che il documento presentava una forte focalizzazione su container, abbiamo ricordato che la multifuncionalità del nostro scalo è un valore che va assolutamente salvaguardato, perché nessun porto in Italia ha la ricchezza merceologica di Genova». Quindi no alla concentrazione delle rinfuse a Savona? Abbiamo chiesto che su Itermina! Rinfuse di Genova vengano espicitati i piani di sviluppo, ma non vorrei dare l'impressione che il nostro lavoro sia un attacco ai piani

rinfuse a Savona? «Abbiamo chiesto che sul Terminal Rinfuse di Genova vengano esplicitati i piani di sviluppo, ma non vorrei dare l'impressione che il nostro lavoro sia un attacco ai piani dell'Authority, che peraltro sentiti i pareri decide in autonomia. Al contrario, il nostro è un approccio costruttivo. Sono un super-tifoso del Piano straordinario delle opere del porto e vorrei ricordare che tra noi siamo stati i primi a proporre delle soluzioni per le aree inutilizzate dell'ex Ilva. Detto questo, su alcuni punti abbiamo chiesto che si discuta nello specifico». Ad esempio? «Partendo proprio dai container, siamo assolutamente a favore del riempimento di Calata Concenter nel Bacino della Lanterna. Sul tema della ricollocazione dei Depositi chimici a Ponte Somalia, abbiamo chiesto di individuare aree sulle quali il Terminal Forest, che oggi si trova proprio lì, possa svilupparsi, visto che è stato evidenziato come i prodotti forestali siano tra le categorie in maggiore crescita. Abbiamo sottolineato l'importanza di sviluppare Riparazioni navali e crociere, e come dulcis in fundo abbiamo proposto, dove ce ne fosse la possibilità, la creazione di una banchina pubblica». Proposta che non ci si aspetterebbe da una compagine di imprenditori «E invece la banchina pubblica potrebbe permettere alle imprese e alle compagnie più piccole di avere un proprio spazio per sviluppare attività. Certo, è una proposta che punterebbe a sfruttare spazi che, nel contesto generale della trasformazione del porto. dovessero risultare liberi». La banchina dell'ex Ilva potrebbe svolgere questa attività? «Una piccola porzione potrebbe essere eventualmente uno spazio che potrebbe prestarsi per questo tipo di attività. Per quanto riguarda i terminal propriamente detti, e parlando



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

di pianificazione del territorio, devo dire che sono d'accordo con Augusto Cosulich quando dice che essere imprenditori significa prima di tutto investire. Lo dice la parola stessa: è imprenditore colui che intraprende. E questo mi sembra quanto mai opportuno ricordarlo ai terminalisti, che devono impegnarsi a investire sulla ferrovia. Se alla fine dei potenziamenti infrastrutturali previsti per il porto saremo ancora a una quota di traffico ferroviario del 16%, credo davvero che ci sarebbe molto da discutere. Una quota accettabile di traffico su rotaia in entrata e uscita dal porto deve essere tra il 40 e il 50%, e il nuovo Nodo ferroviario di Genova è lo strumento che deve permetterci di raggiungere questo obiettivo».



Shipping Italy

La Spezia

Nuovo collegamento intermodale di Hannibal tra Melzo e Marzaglia

L'operatore del gruppo Contship Italia ha detto di considerare l'area di Modena "strategica per intercettare volumi marittimi"

21 Gennaio 2023 Partirà il 25 gennaio un nuovo collegamento ferroviario di Hannibal (Contship Italia) tra Melzo e Marzaglia, dopo quello attivato lo scorso febbraio tra quest'ultimo scalo inland e il porto di La Spezia, ora attivo 5 volte a settimana. La trazione, spiega l'operatore intermodale, sarà affidata a Oceanogate e la frequenza iniziale sarà di tre circolazioni a settimana nella prima fase, con l'obiettivo di passare a breve a cinque. "Con questo altro nuovo servizio, continua lo sviluppo del nostro network intermodale, fondamentale l'integrazione di flussi marittimi e continentali che è sempre stata alla base della nostra proposta e della nostra strategia di crescita" ha commentato Cristiano Pieragnolo General Manager di Hannibal. La società ha aggiunto di ritenere l'area di Modena "strategica per intercettare volumi marittimi ma anche, e soprattutto, per traffici continentali, sfruttando la possibilità di caricare anche semirimorchi P400 e rilanciando da Melzo direttamente su Rotterdam, sulla Germania. Austria e Cina".

Shipping Ita

Nuovo collegamento intermodale di Hannibal tra Melzo e Marzaglia



01/22/2023 23:06

- Nicola Capuz

L'operatore del gruppo Contshipi Italia ha detto di considerare l'area di Modena "strategica per intercettare volumi marittimi" 21 Gennalo 2023 Partirà il 25 gennalo un nuovo collegamento ferroviario di Hamibia (Contshipi Italia) tra Metro e Marzagia, dopo quello attivato lo scosso febbraio tra quest'ultimo scalo iniand e il porto di La Spezia, ora attivo 5 volte a settimana. La trazione, spiega l'operatore intermodale, sra affidata a Occanogate e la frequenza iniziale sarà di tre circolazioni a settimana nella prima fase, con l'oblettivo di passare à breve a cinque. "Con questo altro nuovo servizio, continua i os viluppo del nostro network intermodale, fondamentale l'integrazione di flussi martitimi e continentali che è sempre stata alla base della nostra proposta e della nostra strategia di crescita" ha commentato Cristiano Pieragnolo General Manager di Hannibal. La società ha aggiunto di ritenere l'area di Modena "strategica per intercettare volumi marittimi ma anche, e soporattutto, per traffici continentali, struttando la possibilità di caricare anche semirimorchi 1400 erillanciando da Metro dictamente la Notederan, sulla Germania Austria e Clina".



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Consultori, tra nuovi progetti e integrazione

Sale l'età media delle donne che si rivolgono all'azienda a 40 anni

CIVITAVECCHIA - I Consultori della Asl Roma 4 si sono presentati al territorio in un partecipato convegno presso l'Adsp per parlare di servizi offerti e progetti, il tutto nell'ottica dell'integrazione. Quelli dei consultori, come spiega la dottoressa Elena Gelmini direttore Uoc Tutela salute donna, coppie, prevenzione età evolutiva, soggetti fragili e immigrati «sono servizi sociosanitari, già questa definizione fa capire l'integrazione tra sociale e sanitario. quindi dare risposte alla persona in modo integrato dove più professionisti che lavorano all'interno dei Consultori (ginecologi, pediatri, psicologi, assistenti sociali, ostetrica, infermiera) lavorando in equipe cercando di dare risposte adeguate e personalizzate alle persone che chiedono aiuto, soprattutto alle donne e di accompagnarle in particolari periodi della loro vita come può essere la gravidanza, il post partum soprattutto per la delicatezza per la donna e la possibilità magari di soffrire di depressione, quindi di venire individuata e aiutata nella cura del bambino. I primi mesi sono molto importanti, così come il fatto che la mamma non sia in depressione perché la depressione ha ricadute negative sullo sviluppo futuro del bambino». Negli

La Provincia di Civitavecchia

Consultori, tra nuovi progetti e integrazione



01/22/2023 10:02

- Riproduzione Riservut

Sale l'età media delle donne che si rivolgono all'azienda a 40 anni CIVITAVECCHIA — I Consultori della Asi Roma 4 si sono presentati al territorio in un partecipato converpo presso l'Adro per partare di servito i fortir è prosetti. Il truto nell'ottica dell'integrazione. Quelli del consultori, come spiega la dottoressa Elena Gelmini direttore Ucc Tutela salute donna, coppie, prevenzione età evolutiva, soggetti fragili el immigrati sono servità socio sanitari, sià questa definizione fa capire l'integrazione dei socio sanitari al sià questa definizione fa capire l'integrazione dei socio sanitari al già questa modo integrato deve più professionisti che lavorano all'interno del Consultori (ginecologi, pediatri, psicologi, assistenti sociali, osterica, infermiera) lavorando in equipe cercando di dire risposta adeguate e personalizzate alle persone che chiedono aiuto, soprattutto alle donne ed accompagnarie in particolari periodi della loro vita come può essere la gravidanza, il post partum soprattutto per la delicatezza per la conne el la ossibilità magari di soffrire di depressione, quindi di venire individuata e aiutata nella cura del bambino. Derimi mesi sono molto importanti, così come il l'atto che la mamma non sia in depressione perchè ia depressione ha ricadute negative sullo sviluppo futuro del bambino. Negli ultimi tempi sono state inaugurate diverse strutture sul territorio della Asi Roma 4 na coli anche il consultorio del sopedale San Pacalo di Civita sanitari della Asi Roma 4 na nache sociali del territorio e lavoriamo in integrazione con gil attris sevito sanitari della Asi Roma 4 na nache sociali del territorio. Lavoriamo con le associazioni, ad esemplo per contrastare la violenza di genere ma

ultimi tempi sono state inaugurate diverse strutture sul territorio della Asl Roma 4 tra cui anche il consultorio dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia che, dopo i lavori di restyling, «è un ambiente pulito e accogliente e anche questo manda un messaggio dell'importanza che ha per noi la persona». «Noi - ha continuano Gelmini - siamo punto di prossimità con il territorio e lavoriamo in integrazione con gli altri servizi sanitari della Asl Roma 4 ma anche sociali del territorio. Lavoriamo con le associazioni ad esempio per contrastare la violenza di genere ma collaboriamo anche con i centri di antiviolenza. Abbiamo all'interno della Procura tre psicologhe al centro di ascolto per le vittime di reato. Nel tribunale civile, invece, per le coppie altamente conflittuali c'è uno sportello di ascolto gestito da noi per completare dei piani genitoriali per comprendere i bisogni dei bambini. Adesso il centro famiglia ha aggiunto un'altra parola: minori. Questo vuol dire che il giudice adesso cercherà di ascoltare il minore in presenza di uno psicologo e questo è molto importante». Nel corso del convegno sono emersi dati interessanti come ad esempio che l'età media delle donne si rivolgono ai consultori è salita a 40 anni.



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Grimaldi, Gnv e Moby in lizza per la nuova Darsena Traghetti di Civitavecchia: ma pesa la sentenza del Consiglio di Stato

Nel bando di gara si attribuiva un punteggio all'utilizzo dei servizi di Port Mobility cassati dal Cds

Civitavecchia - Sono tre le offerte pervenute all'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia per la gestione della nuova Darsena Traghetti appena realizzata. Dal verbale della seduta di apertura delle buste contenenti le offerte risulta che i contendenti sono: la Logiport del gruppo Grimaldi, la Grandi Navi Veloci del gruppo Msc e la Livorno Terminal Marittimo di Moby, destinata a legarsi saldamente al gruppo ginevrino con il piano concordatario da poco omologato. Tutto sommato scontata la partecipazione dei tre principali gruppi operanti nel settore dei traghetti, ha destato qualche sorpresa il fatto che nessun altro soggetto abbia partecipato alla gara per la concessione quadriennale delle quattro banchine e dei relativi 68mila mg di piazzali. Sembrerebbe tramontata, a leggere il verbale, l'ipotesi che gli operatori in campo potessero optare per una gestione congiunta del terminal. Sulla vicenda, però, pesa la sentenza del Consiglio di Stato che ha dichiarato la nullità di alcuni atti dell'Adsp, presieduta da Pino Musolino, e diretti a regolare il "navettamento" dei crocieristi all'interno e fuori del porto fino alla stazione ferroviaria di Civitavecchia centrale "per difetto assoluto di competenza".

Ship Mag

Grimaldi, Gnv e Moby in lizza per la nuova Darsena Traghetti di Civitavecchia: ma pesa la sentenza del Consiglio di Stato



01/22/2023 20:57

- Tommy Perialle

Nel bando di gara si attribuiva un punteggio all'utilizzo dei servizi di Port Mobility cassati dal Cds Civifarecchia – Sono tre le offerte pervenute all'Autorità di Stetema Portuale di Civifarecchia per la gestione della nuova Darsena. Traghetti appena realizzata Dal verbale della seduta di apertura delle buste contenenti le offerte risulta che i contendenti sono: la Logiport del gruppo Grimado, la Grandi Navi Veloci del gruppo Moc e la Livorno Termina Marittimo di Moby, destinata a legara siadiamente al gruppo ginevrino con ili plano concordatario da poco omologato. Tutto sommato scontata la partecipazione del tre principali gruppi operandi nel settore del traghetti, ha destato qualche soppesa il Tatto che nesson altro soggetto abbia partecipato alla gara per la concessione quadriennate delle quattro banchine e dei relativi dòmila mg di piazzali. Sembereebbe tramontata, a legagere il evertale, l'ipotesi che gli operatori in campo potessero optare per una gestione congiunta del terminal. Sulla vicenda, però, pesa la sentenza del Consiglio di Stato che ha dichiarato la nullità di alcuni atti dell'Adop, presieduta da Pino Musolino, e diretti a regolare il anvestamento del conclesifo del croclesirà di alittereno e fitori del porto fino alla stazione ferroviaria di Civitavecchia centrale "per difetto assoluto di competenza". L'AdSP, entro tre mesi, dovra mettere a gara il servicio contestato in quanto "sono illegittimi i provvedimenti con cui l'Autornita, nonostato la disinispone della sua quota societaria, ha negli anni disposto o

L'AdSP, entro tre mesi, dovrà mettere a gara il servizio contestato in quanto "sono illegittimi i provvedimenti con cui l'Autorità, nonostante la dismissione della sua quota societaria, ha negli anni disposto o autorizzato la prosecuzione del rapporto concessorio del 26 maggio 2005 affidamento a Port Mobility avente a oggetto la concessione in esclusiva del servizio di gestione dei parcheggi e di mobilità in ambito portuale, ivi compresi i provvedimenti da ultimo impugnati, dei quali è stata già accertata la nullità per difetto assoluto di competenza". Peccato che nella formulazione dei criteri di comparazione previsti dalla gara (articolo 12 del disciplinare) si faccia esplicito riferimento, per avere un migliore punteggio, proprio all'utilizzo di Port Mobility cassato dalla Corte dei Conti. Come uscirne? Secondo alcuni osservatori di cose portuali, una soluzione potrebbe essere la sospensione in autotutela della gara da parte di Musolino. Per poi riproporla alla luce della sentenza della settima sezione del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso dell'Adsp di Civitavecchia contro Medov per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) 9346/2019.



Informazioni Marittime

Taranto

Taranto, al San Cataldo Container Terminal arriva il treno

Gestito da GTS Rail e Mercitalia, ha coperto la tratta verso Bari. Quest'anno Yilport installerà sette trattori portuali e due reach stacker

Il porto di Taranto ha movimentato nei giorni scorsi la prima partenza di un treno merci dal molo polisettoriale, dove si trova il container terminal gestito dal gruppo turco Yilport. L'operatore ferroviario è GTS Rail in collaborazione con Mercitalia, che ha coperto la tratta Bari-Taranto. Sono due i locomotori attivi lungo un fascio di 5 tracce, assistiti da gru a portale. Sulla base del piano di investimenti avviato a febbraio del 2020 Yilport prevede di installare entro quest'anno al San Cataldo Container Terminal 7 trattori. Entro marzo inoltre arriveranno due reach stacker di ultima generazione a basse emissioni, cioè con motori euro 5.

Informazioni Marittime

Taranto, al San Cataldo Container Terminal arriva il treno



01/22/2023 19:15

Gestito da GTS Raili e Mercitalia, ha coperto la tratta verso Bari, Quest'anno Yilport installerà sette trattori portuali e due reach stackier il porto di Taranto ha movimentato nel giorni socra la prima partenza di un treno menci dai molo politestoriale, dove o trova il container terminal settito dal gruppo turco Yilport. L'operatore ferroviario è GTS Raili in collaborazione con Mercitalia, che ha coperto la tratta Bari-Taranto. Sono due i locomotori attivi lungo un fascio di 5 tracce, assistiti da gru a portiale. Sulla base del piano di investimenti avviato a febbralo del 2000 Yilport prevede di Instaliare entro quest'anno ai San Cataldo Container Terminal. 7 trattori. Entro mazzo inoltre arriveranno due reach stacker di ultima generazione a basse emissioni, cioè con motori euro S.



Sea Reporter

Manfredonia

Shipping in lutto per la scomparsa del Cav. Antonio GALLI

Raccomandatario Marittimo in pensione

Manfredonia, è venuto a mancare il giorno 19 gennaio 2023, all'età di 95 anni, uno degli attori principali dello Shipping pugliese, Il Cav. Rag. ANTONIO GALLI. Ha partecipato attivamente allo sviluppo delle professione marittima in Puglia. Tra i fondatori della associazione datoriale di categoria dei raccomandatari matittimi pugliesi Raccomar. Una colonna portante per il porto di Manfredonia, ha gestito come spedizioniere le operazioni di import export della ex Enichem, del gruppo Italgrani, Casillo e Ramundo che negli 80 e 90 movimentavano oltre due milioni di tonnellate dal Porto di Manfredonia. È stato inoltre negli anni 60 precursore tra gli agenti di viaggio organizzando crociere in partenza da Manfredonia. Negli anni 90 è stato armatore di imbarcazioni passeggeri e storico agente dedito al collegamento per le isole Tremiti con Adriatica e Tirrenia.

Sea Reporter

Shipping in lutto per la scomparsa del Cav. Antonio GALLI



01/22/2023 14:54

Raccomandatario Marittimo In persione Manfredonia, è venuto a mancare II glorno 19 senaio 2023, al ireta di 95 anni, uno degli attori lorinciali didio Sipiopine pugliese. Il Gav. Ras. ANTONIO GALLI. Ha partacipato attivemente allo sviluppo delle professione marittima in Puglia. Tra i frondatori della associazione datoriale di categoria dei raccomandatari marittimi pugliesi: Raccomari, Una colona portante per il porto di Manfredonia. Na estitto come spedifioniere le operazioni di Import eurori della ex Enichem, del gruppo Italgrani, Casillo e Ramundo che negli 80 e 90 movimentaviano oltre due milioni di tonnellate dal Porto di Manfredonia. E stato inoltre negli anni 60 precursore tra gli asenti di viaggio organizzando crociere in partenza da Manfredonia. Negli anni 90 è stato armatore di imbercazioni passeggeri e storico agente dedito al collegamento per le isole Tremiti con Adriatica e Tirrenia.



giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ripresi i collegamenti con le Eolie, irraggiungibile solo Ginostra

Sono ripresi, dopo oltre 40 ore, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcipelago eoliano interrotti a causa del maltempo. Al momento l'unica ad essere isolata è la piccola frazione di Ginostra, nell'isola di Stromboli. Nel borgo non approda un mezzo di linea da lunedì scorso. Il miglioramento delle condizioni meteo lascia sperare che possa essere raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un aliscafo, partito alle 7 di stamane da Milazzo. © Riproduzione riservata.

glornaledisicilia.lt

Ripresi i collegamenti con le Eolie, irraggiungibile solo Ginostra



01/22/2023 11:20

Sono ripresi, dopo oltre 40 ore, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcipelago eollano interrotti à causa del mattempo. Al momento l'unica ad essere isolatà è la piccola frazione di Giorostra, nell'isola di Stromboli. Nel borgo non approda un mezzo di linea da lunedi scorso. Il miglioramento delle condizioni meteo lascia sperare, che possa essere rasgiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un aliscafo, partito alle 7 di stamane da Milazzo. Gioroculori servicia.



La Sicilia Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Lipari

LIPARI(MESSINA) - Sono ripresi, dopo oltre 40 ore, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcipelago eoliano interrotti a causa del maltempo. Al momento l'unica a essere isolata è la piccola frazione di Ginostra, a Stromboli. Nel borgo non approda un mezzo di linea da lunedì scorso. Il miglioramento delle condizioni meteo lascia sperare che possa essere raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un aliscafo, partito alle 7 di stamane da Milazzo.



Lipari



01/22/2023 10:20

LIPARI(MESSINA) - Sono rípresi, dopo oítre 40 ore, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcineiage cellano interrotti a causa del matiempo. Ai momento l'unica a essere isolata è la piccola frazione di Ginostra, a Stromboli. Nel borgo non approda un mezzo di linea da lunedi scorso. Il miglioramento delle conditioni meteo lascia sperare che possa essere raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un alissafo, partito alle 7 di stamane da Milazzo.



LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ginostra ancora isolata, niente navi da una settimana

1' DI LETTURA LIPARI (MESSINA) - Sono ripresi, dopo oltre 40 ore, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcipelago eoliano interrotti a causa del maltempo. Al momento l'unica ad essere isolata è la piccola frazione di Ginostra, nell'isola di Stromboli. Nel borgo non approda un mezzo di linea da lunedì scorso. Il miglioramento delle condizioni meteo lascia sperare che possa essere raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un aliscafo, partito alle 7 di stamane da Milazzo.

LiveSicilla

Ginostra ancora isolata, niente navi da una settimana



01/22/2023 10:29

1' DI LETTURA LIPARI (MESSINA) - Sono ripresi, dopo oltre 40 ore, il collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcipelago eoliano interrotti a causa del maltempo. Al momento l'unica ad essere isolate è la piccola frazione di Ginostra, nell'isole di Stromboli. Nel borgo non approda un mezzo di linea de lunedi scorso: il miglioramento delle condizioni meteo iascia sperare che possa essere raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un aliscafo, partito alle 7 di stamene da Milazzo. Tags: ginostra Commenti. Lascia un commento.



New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Maltempo alle Eolie, arcipelago nuovamente collegato: resta ancora isolata solo Ginostra

ISOLE EOLIE - Sono ripresi, dopo oltre 40 ore, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcipelago eoliano interrotti a causa del maltem ... Nel borgo non approda un mezzo di linea da lunedì scorso . Il miglioramento delle condizioni meteo lascia sperare che possa essere raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un aliscafo , partito alle 7 da Milazzo.

New Sicilia

Maltempo alle Eolie, arcipelago nuovamente collegato: resta ancora isolata solo Ginostra



01/22/2023 10:33

ISOLE EOLIE - Sono ripresi, dopo oltre 40 ore, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arciperage soliano interrotti a causa del maltem ... Nei borgo non approda un mezo di linea da lunedi scorso . Il miglioramento delle condizioni meteto lapica sperare che possa esser e raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezo a raggiungere le isole è stato un aliscafo, partito alle 7 da Milazzo. Articoli correlati Per restare informato iscriviti al canale Telegran di New Scilla. Segui New Scilla segui new Sc



quotidianodisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Maltempo, ripresi i collegamenti con Eolie dopo 40 ore di stop

Al momento l'unica ad essere isolata è la piccola frazione di Ginostra, nell'isola di Stromboli. Sono ripresi, dopo oltre 40 ore, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcipelago eoliano interrotti a causa del maltempo. Al momento l'unica ad essere isolata è la piccola frazione di Ginostra, nell'isola di Stromboli. Nel borgo non approda un mezzo di linea da lunedì scorso. Il miglioramento delle condizioni meteo lascia sperare che possa essere raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un aliscafo, partito alle 7 di stamane da Milazzo. (ANSA).

QdS.ir*

quotidianodisicilia.it

Maltempo, ripresi i collegamenti con Eolie dopo 40 ore di stop



1/22/2023 11:50

Marco Pana.

Al momento l'unica ad essere isolata è la piccola frazione di Ginostra, nell'isola di Stromboli. Sono ripresi, dopo dire 40 orei, i collegamenti marittimi con quasi tutte le isole dell'arcipalega e collano interrotti a causa del maltempo. Al momento l'unica ad essere isolata è la piccola frazione di Ginostra, nell'isola di Stromboli. Nel borgo non approda un mezzo di linea da lunedi scorso. Il miglioramento delle condizioni meteo l'ascia sperare che possa essere raggiunta nelle prossime ore. Il primo mezzo a raggiungere le isole è stato un aliscafo, partito alle 7 di stanane da Milazzo, (ANSA).



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Erosione Annunziata Est. 4 anni dopo il progetto manca ancora una firma

Progetto consegnato a ottobre 2018. Solo il mese scorso l'ok dalla conferenza di servizi ma ora serve ancora la firma del dirigente regionale

Progetto affidato ad ottobre 2016 e consegnato a ottobre 2018 . A dicembre 2021 il primo via libera ma solo il 15 dicembre 2022 la conferenza di servizi decisoria si è conclusa positivamente. Nell'area dietro villa Sabin e l'ex Baby Park era stato realizzato il parcheggio Annunziata Est, e già non era la migliore destinazione per una terrazza con vista sullo Stretto di Messina. Ma poteva andare in attesa del concorso di progettazione Boccetta - Annunziata, che dovrà disegnare tutto il nuovo lungomare. Manca l'ultima firma Anche una parte del parcheggio, poi, è stata assalita dall'erosione costiera, ecco perché il progetto gestito dall'Autorità Portuale, che ha competenza sull'area. "Dopo i pareri positivi della conferenza di servizi - dice il presidente Mario Mega - ora il decreto è alla firma del dirigente regionale. Non appena ottenuto il nulla osta regionale si procederà a completare la progettazione ed avviare appalto". Nel servizio a parte, le condizioni di degrado in cui versa tutta l'area. I lavori "di protezione del promontorio attiguo alla foce del torrente Annunziata e riqualificazione delle aree limitrofe" prevedono anche un nuovo marciapiede più largo, con lampioni e qualche panchina. Da ottobre 2018, quando il



Erosione Annunziata Est. 4 anni dopo il progetto manca ancora una firma



01/22/2023 07:22

- Marco In

Progetto consegnato a ottobre 2018. Solo Il mese scorso l'ok dalla conferenza di servisi ma ora serve ancora la firma del dirigente regionale Progetto affidato ad ottobre 2016. e consegnato a ottobre 2018. A dicembre 2021 il primo via libera ma solo il 15 dicembre 2022 la conferenza di servizi decisoria si è conclusa positivamente. Nell'area dietro villa Sabini e l'ex Bably Park era stato realizzato il parcheggio Annunzista Est. e già noni era la migliore destinazione per una terrazza con vista sullo Stretto di Messina. Ma poteva andare in attesa del concorso di progettazione Boccetta - Annunziata, che dovra disegnare nutro il nuovo lungomare. Manca l'ultima firma. Anche una parte del parcheggio, pol. è stata assalità dall'erocione costiera, ecco perché il progetto gestito dall'Autorità Portuale, che hia competenza sull'area. "Dopo I pareri positivi della conferenza di servisi - dice il presidente Mario Mega - ora il decreteò e alla firma del dicigente regionale. Non appena otteranzo il runile stat regionale si procederà a competenze la progettazione ed avviare appaito". Nel servizio a parte, le condizioni di degrado in cui vessa tutta l'area. I lavori "di protezione dei promontorio attigno alla foce del forrente Annunziata e riqualificazione delle aree limitrofe" prevedono anche un nouvo marchigole dei la rapa, con liampioni e quastice panchina. Da ottobre 2018, quando il progetto è stato consegnato, ad oggi, sono trascosi 4 anni e 3 mesi. Ma perché fusto

progetto è stato consegnato, ad oggi, sono trascorsi 4 anni e 3 mesi. Ma perché tutto questo tempo? La lunga attesa è dovuta alle necessarie autorizzazioni ambientali regionali. Come già accaduto in altre occasioni, sono trascorsi anni per ottenere tutti i pareri positivi.



Sicilia Report

Augusta

Porto di Catania: a parlare con SiciliaReport il presidente dell'Autorità Portuale "Di Sarcina"

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta -Catania, ing. Francesco Di Sarcina ci parla in particolare della situazione che interesserà i lavori di riqualificazione al Porto di Catania. Un progetto sulla nuova viabilità con realizzazione di un nuovo varco asse dei servizi, l'allargamento del molo peschereccio, l'allargamento delle banchine interne del molo foraneo. Nel 2023 è prevista la partenza di una trentina di progetti infrastrutturali, tra i quali citiamo a titolo di esempio i lavori di rettifica delle banchine Est del molo Sporgente Centrale del Porto di Catania, i lavori di riordino della viabilità e del Varco Asse dei Servizi del Porto di Catania i lavori di sistemazione della pavimentazione del Porto di Catania e la rettifica della strada del molo Crispi, lo scalo ferroviario al Porto Commerciale di Augusta ed il collegamento alla linea ferroviaria CT-SR e relativi piazzali di pertinenza. In copertura al video un rendering 3D del progetto della futura passeggiata sul molo di Levante al porto di Catania, che il Presidente Di Sarcina ha illustrato nei particolari, affermando che il periodo di chiusura che coinvolgerà il molo l'anno prossimo porterà a dei risultati di notevole rilievo e darà finalmente la Sicilia Report

Porto di Catania: a parlare con SiciliaReport il presidente dell'Autorità Portuale "Di Sarcina"



01/22/2023 18:24

- Paolo Zerb

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta --Catania, Ing. Francesco Di Sarcina ci parta in particolare della situazione che interesserà i lavori di ciqualificazione al Porto di Catania, Un progetto sulla mova viabilità con realizzazione di un muovo varco asse dei servizi, l'aliargamento dei molo peschereccio, l'aliargamento della banchian interne dei molo forance. Nel 2023 è prevista i partenza di una trentina di progetti infrastrutturali, tra i quali cittamo a titolo di esemplo i tavori di riordino della viabilità e dei Varco Asse dei Servizi del Porto di Catania I lavori di sistemazione della pavimentazione della Varco Asse dei Servizi del Porto di Catania I lavori di sistemazione della pavimentazione del Porto di Catania e la rettifica della strada del molo Crispi. lo scalo ferroviario al Porto Commerciale di Augusta e di Collegamento alia linea ferroviaria CT-SR e relativi piazza di molo di Luvante a porto di Catania, che il Presidento Di Sarcina ha illustrato nei particolari. Affermando che il periodo di chiusura che colivologra il i molo l'anono prossimo portere a dei risultati di notevole rillevo e darià finalmente la possibilità alla: cittadinanza ed al turisti di fruire dil una meraviglicos posseggiata sui mare in sicurezza, con aree dedicate la bambiline a era ettrezzate con panchine e tutto ciò che serve a rendere placevole sia camminate che sostare al Molo di Levante. Per i dettagii dei progetti dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia prientale Augusta --Catania, vial al seguente lifa.

possibilità alla cittadinanza ed ai turisti di fruire di una meravigliosa passeggiata sul mare in sicurezza, con aree dedicate ai bambini e aree attrezzate con panchine e tutto ciò che serve a rendere piacevole sia camminare che sostare al Molo di Levante. Per i dettagli dei progetti dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta - Catania, vai al seguente link.



Agenzia Giornalistica Opinione

Focus

RAI 3 - " REPORT " * « I RAPPORTI TRA MAFIA E MASSONERIA E L'IMPATTO AMBIENTALE DEI GIGANTI DEL MARE (23/1) »

Indagando su alcuni illeciti commessi da funzionari del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel 2017 Report aveva raccolto diverse testimonianze e registrazioni audio secondo cui la sede del Cnr di Capo Granitola - a pochi chilometri da Campobello di Mazara e Castelvetrano - avrebbe ospitato Matteo Messina Denaro durante la latitanza. Report aveva inoltre scoperto un contratto di affitto del Cnr per un immobile nella frazione marina, le cui finalità non sono mai state chiarite. Sequendo le tracce delle visure, i reporter della trasmissione avevano scoperto che il fratello del proprietario è il noto medico massone di Castelvetrano Claudio Renato Germilli, che aveva avuto rapporti societari con uomini di mafia come Giovanni Risalvato e Lorenzo Catalanotto, ma soprattutto era stato socio proprio di Errico Risalvato, l'uomo che si è poi scoperto possedere il covo-bunker del boss. Partendo dalle inchieste realizzate in questi ultimi sei anni, ne "I misteri secondo Matteo", la prima inchiesta della puntata in onda lunedì 23 gennaio alle 21.20 su Rai 3 e Rai Italia, Report ricostruirà, con nuove rivelazioni e testimonianze, la lunga latitanza di Matteo Messina Denaro, le tracce che portano alle coperture

Agenzia Giornalistica Opinione

RAI 3 – "REPORT " * « I RAPPORTI TRA MAFIA E MASSONERIA E L'IMPATTO AMBIENTALE DEI GIGANTI DEL MARE (23/1) »



01/22/2023 17:37

Indigando su alcumi illieciti commessi da funcionari del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel 2017 Report aveva raccolto diverse testimoniance registrazioni audios oscondo cui la sede del Cint di Capo Granitola - a pobri chilometri da Campobello di Mazar a Castelivetramo avrebbe copitato Matteo Messina Denaro durante la latitanza. Report aveva inottre scoperto un contratto di affitto del Cnr per un immobile pella frazione marina, le cui finalità non sono mai state chiarita. Seguendo le tracce delle visore, i reporter della trasmissione avevano scoperto che il fratello del proprietario è il noto medico massone di Castelvetrano Claudio Renato Germilli. Che aveva avoto rapporti societari con uomini di mafia come Giovanni Risalvato e Lorenzo Catalanotto, ma soprattutto era stato socio proprio di Erriso Risalvato, l'uomo che si e poi scoperto possedere il covo-bunker del boss, Partendo dalle inchieste realizzate in questi ultimi sei anni, ne 1 mistri secondo Matteo, la prima inchiesta della puntata in onda lunedi 23 gennario alle 21.20 su Rai 3 e Ral Italia, Report ricostruirà, con nuove rivetazioni e testimoniames la lunga faltitanza di Matteo Messina Denaro, le tracce che portano alle coperture eccellenti di cui avrebbe usuritto), le trame che lacciano intravedere un coinvolgimento di appartenenti a logge massoniche, e le responsabilità istituzionali. Cinchiesta è firmata de Paolo Mondani, Giorgio Mottola, Walter Molino, Danilo Procaccianti. Cataldo Ciccolela e Giulio Valesini, con la collaborazione di Norma Ferrara, Federico

eccellenti di cui avrebbe usufruito, le trame che lasciano intravedere un coinvolgimento di appartenenti a logge massoniche, e le responsabilità istituzionali. L'inchiesta è firmata da Paolo Mondani, Giorgio Mottola, Walter Molino, Danilo Procaccianti, Cataldo Ciccolella e Giulio Valesini, con la collaborazione di Norma Ferrara, Federico Marconi e Roberto Persia. La seconda inchiesta, "Gli oligarchi del mare", di Luca Chianca con la collaborazione di Alessia Marzi, è dedicata alle attività di MSC, e soprattutto all'impatto ambientale delle famose crociere extra-lusso. MSC è la prima compagnia del settore marittimo al mondo con il cuore in Italia ma il portafoglio in Svizzera, dove ha sede la sua Holding. Il fondatore del gruppo è Gianluigi Aponte, nato a Sorrento nel 1940, in una famiglia che già all'inizio del '900 gestiva piccole imbarcazioni per il trasporto nel Golfo di Napoli. Vanta decine di navi che solcano i mari più belli del mondo. E anche Report si è imbarcato per quattro giorni tra la Florida e le Bahamas, raggiungendo una piccola isola esclusiva per i clienti di Msc: Ocean Cay. Ma qual è l'impatto ambientale di queste navi? In media su una nave da 5 mila persone, ogni settimana si consumano 30mila uova, 7 tonnellate di farina, 300 kg di caffè, mezza tonnellata di spaghetti, una tonnellata di petti di pollo, 5 tonnellate di patate, 7000 litri di latte. Il settore costituisce solo il 3% del trasporto navale, ma produce un quarto dei suoi rifiuti ed è estremamente impattante dal punto di vista ambientale e anche climatico. Nonostante sia una delle più grandi società al mondo nel trasporto marittimo, MSC ha una struttura finanziaria a dir poco opaca ma una forza contrattuale e un'influenza enorme perché il vero business di Msc è il trasporto delle merci in giro per il mondo. Nel nostro paese ha comprato terminal, è entrata



Agenzia Giornalistica Opinione

Focus

nel settore del trasporto ferroviario e per mesi ha discusso la vendita di Ita Airways con il governo italiano. Per la gestione dei moli parla costantemente con le autorità portuali di mezza Italia, entrando da protagonista nella partita del porto di Genova, dove si deve costruire la nuova diga foranea, per consentire l'ingresso di navi sempre più grandi che hanno una portata di oltre 20 mila container, una lunghezza di circa 400 metri. Ma quale sarà l'impatto sul santuario dei cetacei, una vasta area che arriva fino in Francia e dove si stima la presenza di circa un migliaio di balene?

